

PIAO 2025-2027 – ALLEGATO A

SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI A TUTTI I SETTORI

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ'				
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	OBIETTIVO OPERATIVO - DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	TEMPI DI REALIZZAZIONE e CONCLUSIONE	INDICATORI DI PERFORMANCE
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ' Peso obiettivo: 10% Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITÀ AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	1) Garantire l'attuazione e il rispetto delle misure previste all'interno della sezione 2.3 del PIAO finalizzate a prevenire la corruzione e l'illegalità nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune 40% dell'obiettivo strategico	Attuazione operativa delle misure generali e specifiche di prevenzione Verifica della effettiva sostenibilità delle misure previste. Semplificazione e/o implementazione in relazione al livello di rischio Aggiornamento e razionalizzazione della mappatura dei processi relativi al Settore	Intero anno	Predisposizione Report dei Responsabili di Settore sull'attività svolta entro il 15.12.2025.
	2) Formazione del personale assegnato ai Settori in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza 20% dell'obiettivo strategico	Promozione cultura della legalità ed integrità Rafforzamento delle competenze e qualificazione del personale dipendente	Entro il 31.12.2025	Attestato di frequenza di corsi (anche on line ed in autoapprendimento) con test finale dei dipendenti assegnati
	3) Assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti nell'apposita sezione 2.3 del PIAO 40% dell'obiettivo strategico	Garantire la piena conoscibilità degli atti e documenti concernenti l'azione amministrativa Pubblicare i documenti, le informazioni e i dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013	Intero anno	Attestazione Nucleo indipendente di valutazione Valutazione proporzionale alle risultanze della griglia di rilevazione per la/le sezione/i di competenza

ATTUAZIONE PNRR - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO 2025-2027

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2	OBIETTIVO OPERATIVO - DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	TEMPI DI REALIZZAZIONE e CONCLUSIONE	INDICATORI DI PERFORMANCE
ATTUAZIONE PNRR RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO 2025-2027 Peso obiettivo: 30% Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Attuazione art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 41/2023. Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni L'obiettivo consiste nell'azzerare i ritardi nei pagamenti delle fatture.	I target da raggiungere sono fissati in: ❖ “30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento”; ❖ “tempo medio di ritardo pari a zero giorni”.	Intero anno	Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (Circ. RGS 03.01.2024, n. 1).

Così come specificato e previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del Decreto Legge 24.02.2023, n. 13 e dalla Circolare n. 1 MEF – RGS Prot. 2449 del 03.01.2024, il presente obiettivo integra i contratti individuali dei Responsabili di Settore. Il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2 dell'art. 4-bis (Tempo medio di pagamento giorni 30; Indicatore del tempo medio di ritardo giorni zero) calcolato, secondo le indicazioni della RGS, complessivamente sui dati dei pagamenti delle strutture dipendenti dal singolo Responsabile, comporta la riduzione della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura pari al 30%.

L'eventuale assenza di fatture attribuibili alla competenza del Responsabile di Settore implicherà l'esclusione dell'obiettivo al momento della predisposizione della Relazione sulla performance e conseguente incremento proporzionale dei pesi attribuiti ai restanti obiettivi.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE – ATTUAZIONE DIRETTIVA DEL 14.01.2025 DEL
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3	OBIETTIVO OPERATIVO - DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	TEMPI DI REALIZZAZIONE e CONCLUSIONE	INDICATORI DI PERFORMANCE
SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE CAPACITÀ DEL PERSONALE Peso obiettivo: 10%	Attuazione della Direttiva del 14/01/2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione <i>“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”</i>. Rilevazione dei fabbisogni formativi del personale assegnato al Settore Individuazione degli interventi formativi e valutazione della loro fattibilità Programmazione e organizzazione delle attività formative Monitoraggio e valutazione della formazione Rendicontazione dell'attività svolta	Creazione di valore pubblico Crescita delle competenze professionali dei dipendenti Miglioramento delle performance dell'Ente	Intero anno	Numero di ore di formazione pro capite per ogni dipendente assegnato alla struttura ≥ 40 ore :100% obiettivo

La Direttiva del 14.01.2025 prevede espressamente che la promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.

SETTORE I – INNOVAZIONI TECNOLOGICHE – SERVIZI SOCIALI

Responsabile gestionale: Dott. Ivano Biancardi

Responsabile politico: Sindaco, Ing. Davide Del Re. Assessore: Vincenza Battista

Risorse umane: n. 2 Assistenti Sociali (dott.ssa Blasi – dott.ssa Susca) a tempo indeterminato – n. 1 Assistente Sociale (dott.ssa Gesualdo) a tempo determinato

Risorse finanziarie: si richiamano le schede di assegnazione dei capitoli di entrata e di uscita ai singoli centri di responsabilità secondo il PEG 2025-2027.

Risorse strumentali: Si rinvia alle risorse previste nell'inventario dei beni comunali.

SETTORE I						
Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
DIGITALIZZAZIONE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Attivazione servizio VPN - L'attivazione di una Virtual Private Network permetterà l'interconnessione di un personal computer dell'utente alla rete Intranet comunale attraverso l'installazione sul PC dell'utente di un opportuno software client. Tale tipologia di VPN è particolarmente indicata per utenti che hanno bisogno di accedere alla Intranet da postazioni di lavoro proprietarie sfruttando la propria connettività Internet. Per poter accedere ai servizi ospitati sulla rete comunale è richiesta oltre all'installazione di uno specifico client sul proprio dispositivo anche di credenziali allo scopo rilasciate da questo Settore. Si prevede l'attivazione di n. 5 connessioni VPN.	01.01.2025	31.12.2025	5%		
Risultato atteso: Programmazione attività - Adozione atti amministrativi necessari - Realizzazione operativa – Gestione/rendicontazione di eventuali finanziamenti ottenuti						
Indicatori di performance 2025-2027: Numero di connessioni VPN attivate						
Modalità di verifica del risultato: Provvedimenti/atti di gestione Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE I									
Obiettivo n. 2		Descrizione obiettivo operativo		Inizio		Fine		Peso	
RETE DEI SERVIZI Linee di mandato: CASSANO ACCOGLIENTE		Servizio rivolto alle utenze fragili “Mai più soli”		01.01.2025		31.12 di ciascun anno		5%	
Risultato atteso: Predisposizione Convenzione in conformità agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale e raccolta adesioni									
Indicatori di performance 2025-2027: Numero di adesioni pari ad almeno il 70% dello stanziamento di bilancio									
Modalità di verifica del risultato: Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo									
Percentuale di raggiungimento		2025		2026		2027			
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata		
		100%		100%		100%			

SETTORE I						
Obiettivo n. 3	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
INFANZIA E ADOLESCENZA Linee di mandato: CASSANO ACCOGLIENTE	Organizzazione di attività estive rivolte ai minori in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore	01.01.2025	15.09 di ciascun anno	5%		
Risultato atteso: Realizzazione della Colonia Marina c/o uno stabilimento balneare Organizzazione dell'intervento anche con la partecipazione di privati, gestione e rendicontazione di eventuali contributi statali/regionali						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo la tempistica						
Modalità di verifica del risultato: Provvedimenti/atti di gestione Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		//	

SETTORE I				
Obiettivo n. 4	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ANZIANI Linee di mandato: CASSANO ACCOGLIENTE	Assicurare l'organizzazione e/o la relativa attività di supporto per lo svolgimento di attività socio-ricreative destinate agli anziani	01.01.2025	31.12 di ciascun anno	5%
Risultato atteso: Predisposizione Avvisi, raccolta adesioni e supporto logistico-organizzativo in conformità agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale				
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione di almeno n. 2 iniziative annue: 100% obiettivo Realizzazione di almeno n. 1 iniziativa annua: 50% obiettivo				
Modalità di verifica del risultato: Provvedimenti/atti di gestione Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%	

SETTORE I				
Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
WELFARE POLITICHE ABITATIVE Linee di mandato: CASSANO ACCOGLIENTE	Sportello Immigrazione: istituzione di uno Sportello Immigrazione che si rivolga ai cittadini non italiani ed italiani che con essi abbiano relazione per i seguenti servizi: • informazione, consulenza e orientamento in materia di immigrazione e asilo • informazione anagrafica per residenza, Carta di Identità, etc. (consegna della modulistica e affiancamento alla compilazione e all'invio) • bonus sociali; • richiesta e rinnovo del permesso di soggiorno; • ricongiungimento familiare.	01.01.2025	31.12.2025	10%
Risultato atteso: Apertura dello sportello almeno un giorno a settimana				
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione dell'attività nei tempi previsti				
Modalità di verifica del risultato: Provvedimenti/atti di gestione Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//	//

SETTORE I		Inizio	Fine	Peso		
Obiettivo n. 6	Descrizione obiettivo operativo					
WELFARE POLITICHE ABITATIVE Linee di mandato: CASSANO ACCOGLIENTE	Progetto città amica dei bambini e degli adolescenti: programma internazionale che mira a promuovere l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, attraverso l’elaborazione di adeguate politiche a livello comunale. Le fasi di realizzazione del progetto prevedono: 1 ADESIONE 2 TAVOLO DI COORDINAMENTO INTERASSESSORILE 3 STRATEGIA 4 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE 5 ORGANISMO ISTITUZIONALE DI CONSULTAZIONE E MONITORAGGIO 6 RAPPORTO PERIODICO SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA 7 PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	01.01.2025	Maggio 2027 (poichè il Protocollo sottoscritto ha scadenza al termine del mandato dell’amministr azione che lo abbia sottoscritto)	10%		
Risultato atteso: Accreditalmento come Città amica dei bambini e degli adolescenti						
Indicatori di performance 2025-2027: Entro dicembre 2025 completamento prime 5 fasi – entro dicembre 2026 completamento fasi 6 e 7. Anno 2027: aggiornamento periodico rapporti.						
Modalità di verifica del risultato: Provvedimenti/atti di gestione Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		100%	

SETTORE I						
Obiettivo n. 7	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
WELFARE POLITICHE ABITATIVE Linee di mandato: CASSANO ACCOGLIENTE	Istituzione dello Sportello Territoriale dell’Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Bari al quale potranno rivolgersi i cittadini residenti in zona, individuati secondo le differenti tipologie: a) soggetti in esecuzione di misure alternative alla detenzione e di sanzioni di comunità nonché i loro congiunti o persone significative del loro contesto familiare e relazionale; b) soggetti con problematiche rientranti nella competenza dell’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di BARI che necessitano di informazioni e consulenza su argomenti direttamente o indirettamente connessi con l'esecuzione penale esterna e le misure e sanzioni di comunità; c) congiunti e/o persone significative del contesto familiare e relazionale di soggetti in esecuzione di pena detentiva.	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Apertura dello sportello un giorno al mese						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione dell’attività nei tempi previsti						
Modalità di verifica del risultato: Provvedimenti/atti di gestione Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE II – RAGIONERIA – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA - ENTRATE TRIBUTARIE

Responsabile gestionale: Dott.ssa Giovanna Bracco

Responsabile politico: Sindaco, Ing. Davide Del Re. Assessori: Lionetti

Risorse umane: n. 6 Istruttori amministrativo-contabili (Clemente, Lopane, Lopresti, Piconio, Putignano al 50%, Del Prete al 50%) n. 1 Funzionario Amministrativo – contabile (Savino)

Risorse finanziarie: si richiamano le schede di assegnazione dei capitoli di entrata e di uscita ai singoli centri di responsabilità secondo il PEG 2025-2027.

Risorse strumentali: si rinvia alle risorse previste nell'inventario dei beni comunali.

SETTORE II						
Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Adeguamento e aggiornamento del vigente Regolamento comunale di contabilità		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Elaborazione ed approvazione delle modifiche al regolamento ovvero adozione di un nuovo regolamento						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione della proposta di deliberazione e dello schema di regolamento da sottoporre alle competenti Commissioni consiliari e al Consiglio Comunale						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE II						
Obiettivo n. 2	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
Monitoraggio ai sensi del DL 155/2024 Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Piano dei Flussi di Cassa		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: il piano dei flussi di cassa dovrà essere trimestralmente aggiornato con determinazione del Responsabile finanziario, che dovrà essere adottata entro il 15 del mese successivo al trimestre solare appena concluso, da comunicare alla Giunta comunale entro la prima seduta utile;						
Indicatori di performance 2025-2027: Comunicazione alla Giunta:100% obiettivo Aggiornamento con determinazione del responsabile Finanziario: 50%						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		100%	

SETTORE II							
Obiettivo n. 3		Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
TRIBUTI E POLITICHE FISCALI Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA		Monitoraggio entrate – Recupero evasione tributaria		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Verifica e monitoraggio della riscossione, sia volontaria che con accertamenti nei casi di ritardato pagamento dei tributi. Per l'anno 2025, il recupero riguarderà gli accertamenti inerenti due annualità per : Imu e Tari. Per quanto concerne il CUP sarà relativo ad una sola annualità							
Indicatori di performance 2025-2027: Risultato al 100% se effettuate tutte le attività di recupero elencate con notifica degli avvisi di accertamento entro il 31/10/2025 - risultato al 80% se effettuate tutte le attività di recupero elencate con notifica degli avvisi di accertamento in data successiva al 31/10/2025 - risultato al 50% se effettuate solo le attività di recupero inerenti accertamenti per una sola annualità							
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo.							
Percentuale di raggiungimento		2025		2026		2027	
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
		100%		//		//	

SETTORE II						
Obiettivo n. 4	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
BILANCIO E POLITICHE FINANZIARIE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Attività di Rendicontazione spese per Opere Pubbliche Finanziate		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Evitare anticipazioni dei pagamenti delle opere pubbliche etero finanziate con fondi del bilancio comunale, mediante il costante monitoraggio, in sinergia con l'ufficio tecnico, degli stati di avanzamento dei lavori e dei relativi pagamenti. Assicurare una puntuale rendicontazione nel rispetto delle tempistiche previste al fine di scongiurare definanziamenti.						
Indicatori di performance 2025-2027: risultato raggiunto al 100 % in caso di: -Conclusione dell'attività di Rendicontazione delle spese per Opere Pubbliche finanziate in scadenza al 31 dicembre 2025 e regolarizzazione delle anticipazioni dei pagamenti delle opere pubbliche etero finanziate Risultato raggiunto al 50 % in caso di regolarizzazione delle anticipazioni dei pagamenti delle opere pubbliche etero finanziate.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE II						
Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
CONTABILITA' E PROCEDURE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Affidamento del servizio di CONCESSIONE DEI TRIBUTI MINORI	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Affidamento del servizio di concessione dei tributi minori (CUP) triennale in conformità agli indirizzi dal Consiglio Comunale						
Indicatori di performance 2025-2027: Affidamento del servizio: 100% obiettivo Approvazione provvedimenti: 75% obiettivo Avvio dell'attività istruttoria: 50% obiettivo						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE III – URBANISTICA - MOBILITA' SOSTENIBILE - IGIENE URBANA - AGRICOLTURA

Responsabile gestionale: Arch. Fedele Spinelli

Responsabile politico: Sindaco, Ing. Davide Del Re. Assessori: Lapadula, Aloisio

Risorse umane: n. 2 Istruttori Tecnici (Sciacovelli, Marchionna) n. 2 Istruttori Amministrativi (Sardone, Massaro)

Risorse finanziarie: si richiamano le schede di assegnazione dei capitoli di entrata e di uscita ai singoli centri di responsabilità secondo il PEG 2025-2027.

Risorse strumentali: si rinvia alle risorse previste nell'inventario dei beni comunali.

SETTORE III						
Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
DECORO DEL TERRITORIO Linee di mandato: CASSANO VERDE	Completamento impianto acque reflue		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Completamento delle opere relative al progetto riutilizzo acque reflue depurate						
Indicatori di performance 2025-2027: predisposizione proposta di deliberazione e schema di convenzione da sottoporre al Consiglio In caso di approvazione dell’organo di governo stipula della convenzione. Anno 2026 Redazione piano di gestione.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		//	

SETTORE III						
Obiettivo n. 2	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’ Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Istituzione corse trasporto pubblico extraurbano al sabato e alla domenica		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Istituzione di nuove corse di trasporto pubblico locale a servizio dei borghi residenziali extraurbani con copertura anche al sabato e alla domenica						
Indicatori di performance 2025-2027: Studio e programmazione nuove corse, quantificazione economica, individuazione nuove fermate e attivazione nuove corse						
Modalità di verifica del risultato: Provvedimenti/atti di gestione adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		//	

SETTORE III						
Obiettivo n. 3	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
AMBIENTE E IGIENE URBANA Linee di mandato: CASSANO VERDE	Apertura del Centro di Riuso		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Miglioramento del servizio di igiene urbana attraverso la messa a disposizione dei cittadini-utenti di un centro per il riuso e scambio di materiali che trovano un nuovo riutilizzo evitando la destinazione al conferimento ad impianti di trattamento-smaltimento rifiuti.						
Indicatori di performance 2025-2027: Ricognizione dell’immobile di via per Mellitto ed eventuale quantificazione di interventi per effettiva operatività, allestimento e messa a disposizione per apertura.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE III						
Obiettivo n. 4	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Redazione e Approvazione Regolamento DEHORS	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Redazione in revisione e approvazione Regolamento Comunale per l'autorizzazione e progettazione di spazi e strutture all'aperto, su suolo pubblico o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione e ai laboratori artigianali di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto.						
Indicatori di performance 2025-2027: Redazione in revisione dell'attuale del Regolamento Comunale per l'installazione di DEHORS.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE III						
Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: CASSANO VERDE Codice DUP: 30000001	Approvazione Regolamento comunale per l’installazione degli impianti di telecomunicazioni	01.01.2025	31.12.2025	5%		
Risultato atteso: Approvazione in revisione del vigente “Regolamento Comunale” per la disciplina delle installazioni, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti per telecomunicazioni e redazione dell’Analisi Tecnica Ambientale relativa a catasto sorgenti, indagini ambientali di misure di campi elettromagnetici puntuali e in continuo (H24)						
Indicatori di performance 2025-2027: Redazione dell’Analisi Tecnica Ambientale relativa a catasto sorgenti, indagini ambientali di misure di campi elettromagnetici puntuali e in continuo (H24) e Revisione e approvazione anche a seguito di tavoli di confronto del Regolamento Comunale.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Relazione del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE III							
Obiettivo n. 6		Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
NUOVE PIANIFICAZIONI URBANISTICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE Codice DUP: 40000001		Apposizione di numerazione civica su strade comunali		01.01.2025	31.12.2025	5%	
Risultato atteso: Sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale in merito alle strade da interessare sarà condotta specifica ricognizione della numerazione civica al fine delle relative integrazioni e uniformità							
Indicatori di performance 2025-2027: Ricognizione strade Pianificazione tecnico-economica degli interventi Esecuzione interventi di apposizione numeri civici							
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo							
Percentuale di raggiungimento		2025		2026		2027	
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
		100%		//		//	

SETTORE IV – AA.GG. - CONTENZIOSO - PERSONALE GIURIDICO - CONTRATTI - PERSONALE ECONOMICO

Responsabile gestionale: Dott.ssa Principia Tummolo

Responsabile politico: Sindaco, Ing. Davide Del Re. Assessori: Battista

Risorse umane: n. 1 Funzionario amministrativo-contabile (De Bellis); n. 1 Istruttore amministrativo (Milella); n. 1 Istruttore amministrativo (Piscazzi); n. 1 Istruttore amministrativo-contabile (Cardinale); n. 2 Istruttori Amministrativo-Contabili part time (Amati; Scanu); n. 1 Istruttore tecnico-amministrativo (Vulpio); n. 1 Operatore esperto (Cardinale); n. 3 Operatori (Buonamico, Fatiguso, Loporcaro).

Risorse finanziarie: si richiamano le schede di assegnazione dei capitoli di entrata e di uscita ai singoli centri di responsabilità secondo il PEG 2025-2027.

Risorse strumentali: si rinvia alle risorse previste nell'inventario dei beni comunali.

SETTORE IV					
Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso	
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Definizione questioni rivenienti dal contratto di enfiteusi del 28.12.1936 con l’Ente Ecclesiastico “Provincia di Napoli dell’Ordine degli Agostiniani Eremitani”	01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Ricognizione documentale e ricostruzione vicenda giuridica. Proposta di definizione.					
Indicatori di performance 2025-2027: Stesura di una proposta di definizione della questione giuridica.					
Modalità di verifica del risultato: Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo					
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa
	100%		//		//

SETTORE IV						
Obiettivo n. 2	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA’ AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Adozione Regolamento accesso agli atti, accesso civico e generalizzato	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Elaborazione di un nuovo regolamento comunale						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione bozza e proposta di deliberazione: 100% obiettivo						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE IV									
Obiettivo n. 3		Descrizione obiettivo operativo		Inizio		Fine		Peso	
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA		Costituzione Ufficio di prossimità		01.01.2025		31.12.2025		10%	
Risultato atteso: Approvazione e sottoscrizione Protocollo d’Intesa con la Regione Puglia e con il Tribunale di Bari.									
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione bozza e proposta di deliberazione: 100% obiettivo									
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati									
Percentuale di raggiungimento		2025		2026		2027			
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata		
		100%		//		//			

SETTORE IV				
Obiettivo n. 4	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Approvazione “Regolamento sugli incarichi di elevata qualificazione” Criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione	01.01.2025	31.12.2025	10%
Risultato atteso: Elaborazione di un nuovo sistema in linea con l’evoluzione normativa della materia.				
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione bozza e proposta di deliberazione: 100% obiettivo				
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//	

SETTORE IV				
Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA ANO VERDE Codice DUP: 60000004	Adozione “Regolamento per la costituzione di un elenco di Avvocati esterni per il conferimento degli incarichi legali”	01.01.2025	31.12.2025	10%
Risultato atteso: Elaborazione di un Regolamento che disciplini il conferimento degli incarichi.				
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione bozza e proposta di deliberazione: 100% obiettivo				
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//	

SETTORE V – LL.PP.- GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

Responsabile gestionale: Arch. Sergio Maurantonio.

Responsabile politico: Sindaco: Ing. D. Del Re, Assessori: Dott.ssa E. Battista.

Risorse umane: n. 1 Istruttore Tecnico (F. Laterza);
n. 1 Istruttore amministrativo-contabile (R. Giorgio);
n. 1 Istruttore amministrativo (M. Bozzi);
n. 1 Istruttore Tecnico (L. Innone).

Risorse finanziarie: si richiamano le schede di assegnazione dei capitoli di entrata e di uscita ai singoli centri di responsabilità secondo il PEG 2025-2027.

Risorse strumentali: si rinvia alle risorse previste nell'inventario dei beni comunali.

SETTORE V Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Manutenzione straordinaria, adeguamento, messa a norma e completamento del Polisportivo comunale. CUP: F18E22000110005	01.01.2025	31.12.2025	5%		
Risultato atteso: Affidamento lavori, stipula del contratto, inizio lavori, acquisizione del parere favorevole in linea tecnico sportiva rilasciato dalla LND.						
Indicatori di performance 2025-2027: Affidamento e inizio lavori dell'intervento di che trattasi.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati, report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE V Obiettivo n. 2	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Lavori di realizzazione di nuovi loculi e ossari presso il Cimitero Comunale. CUP: F15H23000500007	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Affidamento lavori, inizio lavori.						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo le previsioni						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE V Obiettivo n. 3	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Progetto PNRR PUI. CUP: F12F22000080005	01.01.2025	31.12.2025	5%		
Risultato atteso: Completamento dei lavori sul sito “Piazza Adua” avvio dei lavori e completamento sul sito “Piazza Rossani”.						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo le previsioni.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati, report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	50%		50%		//	

SETTORE V Obiettivo n. 4	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Ampliamento cimiteriale del Comune di Cassano delle Murge	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Redazione del progetto esecutivo e approvazione.						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo le previsioni						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE V Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Progetto PNRR PINQuA. CUP: F19J21000730005.	01.01.2025	31.12.2025	5%		
Risultato atteso: Acquisizione parere di competenza della Soprintendenza, redazione e approvazione del progetto esecutivo, inizio dei lavori.						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo le previsioni						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE V Obiettivo n. 6	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Affidamento per la gestione del bikesharing e delle charging station	01.01.2025	31.12.2025	5%		
Risultato atteso: Manifestazione di interesse, convenzione e affidamento per la gestione del bikesharing e delle charging station.						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo le previsioni						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE V Obiettivo n. 7	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Concessione delle Cave comunali	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Procedura per la concessione delle Cave comunali con relativa sottoscrizione e repertorizzazione del relativo contratto						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo le previsioni						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo.						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE VI – DEMOGRAFICI - CULTURA E SUAP LL.PP.- GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

Responsabile gestionale: Dott. Giacomo Marziliano

Responsabile politico: Sindaco, Ing. Davide Del Re. Assessori: Lionetti, Tassielli, Aloisio, Lapadula

Risorse umane: n. 6 Istruttori Amministrativi (Manzari, Pietroforte, Natuzzi, Ardito, Putignano, Grottano),
n. 1 Operatore esperto (Muschitiello)

Risorse finanziarie: si richiamano le schede di assegnazione dei capitoli di entrata e di uscita ai singoli centri di responsabilità secondo il PEG 2025-2027.

Risorse strumentali: si rinvia alle risorse previste nell'inventario dei beni comunali.

SETTORE VI						
Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
SPORT Linee di mandato: CASSANO TRA SPORT E CULTURA	Apertura laboratorio comunale “Laborjano”	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Affidamento in concessione d’uso dell’immobile comunale denominato “Laboratorio Laborjano” al fine di consentire lo svolgimento di progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell’ambito del programma regionale per le politiche giovanili.						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione Avviso pubblico per la selezione di Associazione o Ente del Terzo Settore cui affidare la gestione dell’immobile comunale per lo svolgimento delle attività correlate.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE VI				
Obiettivo n. 2	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
SERVIZI DI COMPETENZA STATALE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' DELL'AMMINISTRAZ., DIGITALIZZAZIONE, TRASPARENZA	Gestione tornate elettorali anno 2025 (Referendum ed elezioni regionali)	01.01.2025	31.12.2025	5%
Risultato atteso: Revisioni dinamiche straordinarie delle liste elettorali, comprese quelle aggiunte per le elezioni regionali. Gestione elettori estero. Trasmissione verbali alla Prefettura, Procura e Commissione Elettorale Circondariale. Nomina scrutatori. Trasmissione dati alla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali tramite il portale "DAIT Servizi".				
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo la tempistica di legge.				
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//	

SETTORE VI				
Obiettivo n. 3	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO Linee di mandato: CASSANO VERDE	Piano Strategico del Turismo	01.06.2025	31.12.2025	10%
Risultato atteso: Dotare il territorio di Cassano delle Murge di un Piano Strategico del Turismo volto ad implementare e favorire lo sviluppo delle attività turistiche locali ricomprese nel territorio murgiano.				
Indicatori di performance 2025-2027: Affidamento dell'incarico a professionista o società specializzata nella redazione di progetti e documenti programmatici in materia turistica.				
Modalità di verifica del risultato: Atti/provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//	

SETTORE VI				
Obiettivo n. 4	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Assegnazione posteggi ad operatori aree mercatali	01.04.2025	31.12.2025	5%
Risultato atteso: Pubblicazione graduatoria definitiva vincitori. Assegnazione licenze agli operatori del commercio.				
Indicatori di performance 2025-2027: Determina di approvazione della graduatoria definitiva ed adozione provvedimenti di autorizzazione/licenze agli assegnatari.				
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//	

SETTORE VI				
Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
MUSEO DEL TERRITORIO DI CASSANO DELLE MURGE E DELL'ALTA MURGIA Linee di mandato: CASSANO TRA SPORT E CULTURA	Apertura del Museo del Territorio di Cassano delle Murge e dell'Alta Murgia	01.01.2025	31.12.2025	10%
Risultato atteso: Istituzione del Comitato Scientifico del Museo di Cassano delle Murge e dell'Alta Murgia necessario per l'avvio delle attività culturali previste.				
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione Avviso pubblico finalizzato alla selezione di soggetti qualificati per la nomina dei 4 componenti del Comitato Scientifico del Museo di Cassano delle Murge				
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo				
Percentuale di raggiungimento	2025		2026	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//	

SETTORE VI						
Obiettivo n. 6	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI Linee di mandato: CASSANO TRA SPORT E CULTURA	Costituzione Consulta Comunale delle Associazioni	01.01.2025	31.12.2025	5%		
Risultato atteso: Attuazione titolo II del “Nuovo Regolamento Albo e Consulta delle Associazioni Comunali”						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione Avviso pubblico rivolto alle associazioni operanti sul territorio ed iscritte all’Albo delle Associazioni. Istruttoria delle manifestazioni di interesse e convocazione per tavolo di confronto.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE VI									
Obiettivo n. 7		Descrizione obiettivo operativo		Inizio		Fine		Peso	
FUNZIONALITÀ IMPIANTISTICA SPORTIVA Linee di mandato: CASSANO TRA SPORT E CULTURA		Riqualificazione impianto Polisportivo comunale		01.01.2025		31.12.2025		5%	
Risultato atteso: Potenziare degli impianti sportivi comunali mediante l’acquisto di attrezzature sportive finanziate da contributi regionali.									
Indicatori di performance 2025-2027: Attivazione della procedura per l’acquisto nei tempi previsti. Rispetto della tempistica per la rendicontazione del finanziamento regionale concesso.									
Modalità di verifica del risultato: Atti/provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo									
Percentuale di raggiungimento		2025		2026		2027			
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata		
		100%		//		//			

SETTORE AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE
(VIGILANZA, MOBILITA', ANNONA, PROTEZIONE CIVILE)

Responsabile gestionale: Dott. Michele Cannito.

Responsabile politico: Sindaco, Ing. Davide Del Re.

Risorse umane: n. 1 Specialista di vigilanza; n. 9 Agenti di Polizia Locale

Risorse finanziarie: si richiamano le schede di assegnazione dei capitoli di entrata e di uscita ai singoli centri di responsabilità secondo il PEG 2025-2027.

Risorse strumentali: si rinvia alle risorse previste nell'inventario dei beni comunali.

SETTORE P.L.						
Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
CONTROLLO E VIGILANZA SUL TERRITORIO Linee di mandato: CASSANO SICURA	Rilievo della Velocità con dispositivo mobile – Telelaser TucamHD		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: Regolamentazione e contrasto dell’alta velocità su talune strade cittadine.						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione del servizio, compatibilmente con le direttive del Ministero dell’Interno e della Prefettura territorialmente competente.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE P.L.						
Obiettivo n. 2	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
CONTROLLO E VIGILANZA SUL TERRITORIO Linee di mandato: CASSANO SICURA	Adozione del Nuovo Regolamento per la disciplina della Zona Traffico Limitato (ZTL)	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Elaborazione del Regolamento						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione bozza e proposta di deliberazione: 100% obiettivo						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE P.L.							
Obiettivo n. 3		Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
CONTROLLO E VIGILANZA SUL TERRITORIO Linee di mandato: CASSANO SICURA		Rifacimento, manutenzione segnaletica e attrezzature complementari.		01.01.2025	31.12.2025	5%	
Risultato atteso: efficienza della segnaletica stradale al fine di garantire maggiore sicurezza nelle strade interne all’agglomerato urbano.							
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività secondo la tempistica							
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo							
Percentuale di raggiungimento		2025		2026		2027	
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
		100%		//		//	

SETTORE P.L.							
Obiettivo n. 4		Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
CONTROLLO E VIGILANZA SUL TERRITORIO Linee di mandato: CASSANO SICURA		Potenziamento del presidio in parchi e giardini urbani.		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: tutela del decoro urbano attraverso presidio di personale appiedato una volta a settimana.							
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività previste							
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo							
Percentuale di raggiungimento		2025		2026		2027	
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
		100%		//		//	

SETTORE P.L.						
Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
SICUREZZA DEL TERRITORIO Linee di mandato: CASSANO SICURA	Potenziamento contravvenzioni stradali		01.01.2025	31.12.2025	10%	
Risultato atteso: servizio di controllo alle autovetture in sosta irregolare, con particolare attenzione a punti nevralgici della viabilità cittadina.						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione del servizio						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE P.L.						
Obiettivo n. 6	Descrizione obiettivo operativo		Inizio	Fine	Peso	
PREVENZIONE RANDAGISMO Linee di mandato: CASSANO DA VIVERE	Sottoscrizione Convenzione per utilizzo stalli canile sanitario comunale		01.01.2025	31.12.2025	5%	
Risultato atteso: Avvio interlocuzioni con i Comuni limitrofi per servizio di contrasto al randagismo intercomunale. Convenzionamento per utilizzo canile sanitario comunale						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione bozza convenzione/contratto						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report del Responsabile del Settore che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SEGRETARIO COMUNALE

Segretario Comunale: Dott. Gianpiero Devillanova (in convenzione con il Comune di Sammichele di Bari)

Responsabile politico: Sindaco, Ing. Davide Del Re.

Risorse umane: n. 1 Istruttore amministrativo (Cardinale al 50%)

Ai fini della valutazione delle prestazioni del Segretario Generale trovano applicazione i criteri già fissati con il decreto sindacale n. 7 del 30.01.2023 finalizzati alla verifica dell'esercizio delle funzioni proprie così come declinate dall'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000:

1. attività di coordinamento e sovrintendenza dei dirigenti;
2. partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta;
3. espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'Ente non abbia responsabilità di servizi;
4. rogito di tutti i contratti ed atti unilaterali nei quali l'Ente è parte;
5. esercizio di ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

Visti i principi e le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 150/2009, oltre a quelli riferiti alle funzioni istituzionali del Segretario comunale e dettagliatamente indicati nella scheda approvata con il sopra citato decreto sindacale, con il presente Piano si individuano i seguenti obiettivi specifici di performance, del cui grado di realizzazione il Segretario è considerato direttamente responsabile anche ove conseguiti per il tramite di atti formalmente a firma dei Responsabili di Settore in forza delle previsioni di cui agli artt. 49 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

La valutazione complessiva del Segretario comunale, pertanto, fermo restando il punteggio complessivo pari a 100/100, sarà determinata come media tra gli obiettivi "generali" relativi alle funzioni proprie e quelli "specifici" di cui alle schede seguenti.

Obiettivo n. 1	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Elaborazione Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione Coordinamento e supporto ai Responsabili ai fini dell'attuazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del Codice di comportamento Attuazione delle misure di trasparenza Monitoraggio contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"	01.01.2025	31.12 di ciascun anno	15%
Risultato atteso: Approvazione sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO Indicazioni operative e supporto ai Responsabili e al personale dipendente in ordine all'attuazione delle misure di trasparenza e alla pubblicazione dei dati				
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività nel rispetto della tempistica prevista				

Relazione annuale ex art. 1, comma 14, L. 190/2012 Elaborazione circolare relativa al monitoraggio sulle pubblicazioni in Amministrazione trasparente Attestazione Nucleo indipendente di valutazione						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		100%	

Obiettivo n. 2	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Elaborazione della proposta del Piano integrato di attività e organizzazione Approvazione in corso d'anno delle modifiche del Piano in relazione alle esigenze sopravvenute	01.01.2025	31.12 di ciascun anno	10%		
Risultato atteso: Predisposizione e approvazione del PIAO e delle sue modifiche						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività nel rispetto della tempistica prevista						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		100%	

Obiettivo n. 3	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Team building. Rafforzare la collaborazione tra i Settori in vista dell'ottimizzazione della performance collettiva	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Favorire la creazione di uno spirito di squadra tra i Responsabili. Migliorare la comunicazione relazionale. Sviluppare senso di coesione e fiducia. Garantire sinergia e collaborazione tra gli stessi.						
Indicatori di performance 2025-2027: Riunioni periodiche con i Responsabili di Settore. Organizzazione con cadenza quindicinale di tavoli di confronto dei Responsabili con la Giunta.						
Modalità di verifica del risultato: Report del Segretario generale						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		100%	

Obiettivo n. 4	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA’ AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Adeguamento e aggiornamento del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Elaborazione delle modifiche al Regolamento vigente ovvero redazione di un nuovo testo.						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione e trasmissione della proposta di deliberazione e dello schema di regolamento da sottoporre alle competenti Commissioni consiliari e al Consiglio Comunale						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

Obiettivo n. 5	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Adozione Regolamento sul Consiglio Comunale dei Ragazzi	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Elaborazione del Regolamento vigente ovvero redazione di un nuovo testo.						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione e trasmissione della proposta di deliberazione e dello schema di regolamento da sottoporre alle competenti Commissioni consiliari e al Consiglio Comunale						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

Obiettivo n. 6	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Adozione nuovo Regolamento sull'istituzione e funzionamento del Nucleo/organismo indipendente di valutazione	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Elaborazione del testo regolamentare.						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione della proposta di deliberazione e dello schema di regolamento da sottoporre alla Giunta per l'esame e l'approvazione.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

Obiettivo n. 7	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Adozione del Regolamento sulla disciplina delle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi e le attività di controllo	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Elaborazione del testo regolamentare.						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione della proposta di deliberazione e dello schema di regolamento da sottoporre alla Giunta per l'esame e l'approvazione.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

Obiettivo n. 8	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO NORMATIVA COMUNALE Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Adeguamento e aggiornamento del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Cassano delle Murge	01.01.2025	31.12.2025	10%		
Risultato atteso: Elaborazione delle modifiche Codice vigente ovvero redazione di un nuovo testo.						
Indicatori di performance 2025-2027: Predisposizione della proposta di deliberazione e della bozza di Codice Acquisizione parere obbligatorio del Nucleo di valutazione Approvazione testo preliminare da parte della Giunta Avvio processo partecipativo mediante avviso pubblico Sottoposizione alla Giunta del testo definitivo per l'approvazione.						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		//		//	

SETTORE IV						
Obiettivo n. 9	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Presidenza delle Commissioni di concorso/selezioni/ procedure finalizzate al reclutamento di personale	01.01.2025	31.12 di ciascun anno	5%		
Risultato atteso: Rafforzamento della macchina comunale attraverso il reclutamento di nuove unità di personale						
Indicatori di performance 2025-2027: Realizzazione delle attività previste						
Modalità di verifica del risultato: Report che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		//	

Obiettivo n. 10	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA' AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Garantire l'applicazione del CCNL 16.11.2022 e l'erogazione del salario accessorio al fine di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi	01.01.2025	31.12 di ciascun anno	5%		
Risultato atteso: Sottoscrizione, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte datoriale, del CCDI di parte economica						
Indicatori di performance 2025-2027: Stipulazione dei Contratti decentrati						
Modalità di verifica del risultato: Atti/Provvedimenti adottati Report che rilevi il grado di raggiungimento dell'obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		100%	

Obiettivo n. 11	Descrizione obiettivo operativo	Inizio	Fine	Peso		
RAFFORZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA Linee di mandato: BUON ANDAMENTO E IMPARZIALITA’ AMMINISTRAZ., TRASPARENZA	Esercizio Funzioni suppletive di gestione* <i>(trattandosi di esercizio di funzioni meramente eventuale, il peso relativo andrà ad incremento degli altri obiettivi laddove in concreto le funzioni non siano state svolte)</i>	01.01.2025	31.12 di ciascun anno	5%		
Risultato atteso: Sostituzione dei Responsabili dei Settori in caso di assenza, impedimento o sussistenza situazione di conflitto di interessi Esercizio funzioni vicarie in relazione alle competenze						
Indicatori di performance 2025-2027: Svolgimento delle funzioni						
Modalità di verifica del risultato: Report che rilevi il grado di raggiungimento dell’obiettivo						
Percentuale di raggiungimento	2025		2026		2027	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
	100%		100%		//	

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA VALUTAZIONE

Ai fini dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, da effettuarsi a cura del Nucleo indipendente di valutazione sulla base del riscontro documentale fornito dai Responsabili, si precisa quanto appresso:

- ❖ In caso di conseguimento parziale degli obiettivi, l'attribuzione del punteggio corrispondente è rimessa all'apprezzamento del NIV, tenuto conto del Report del Responsabile e delle indicazioni eventualmente contenute nelle schede innanzi riportate;
- ❖ Per gli obiettivi che richiedono l'intervento di altri soggetti, organi di governo, organi di controllo, enti esterni ecc..., l'obiettivo si intenderà egualmente raggiunto qualora la mancata adozione dell'atto o il mancato compimento dell'azione prescritta dipenda da ritardi/inadempimenti di soggetti terzi e il valutato abbia completato correttamente le attività di propria competenza;
- ❖ Con riferimento agli obiettivi connessi alla realizzazione di opere pubbliche/pianificazioni/programmi, il relativo conseguimento sarà valutato alla luce di eventuali sopravvenienze (es. proroghe concesse dal soggetto istituzionale che eroga il finanziamento; interruzioni e/o sospensioni per causa di forza maggiore; approvazioni di integrazioni progettuali; acquisizione di pareri dei soggetti preposti; fasi di consultazione pubblica; ecc...);
- ❖ In ipotesi di mancata verifica della situazione di fatto a cui è collegato l'obiettivo assegnato, si procederà ad escludere l'obiettivo ai fini della valutazione. Il peso percentuale allo stesso originariamente attribuito andrà ad incrementare, in misura proporzionale, i pesi attribuiti ai restanti obiettivi;
- ❖ Le precedenti indicazioni metodologiche trovano applicazione anche in via analogica.

PIAO 2025-2027 ALLEGATO 1 - MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI					
N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
1	Acquisizione e gestione del personale	Rilevazione eccedenze di personale	Verifica annuale del personale in soprannumero e/o eccedenza con riferimento a parametri funzionali e/o finanziari. Redazione e approvazione proposta ed approvazione con deliberazione di Giunta comunale	Settore IV/Ufficio personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultranei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.
2	Acquisizione e gestione del personale	Piano triennale del fabbisogno di personale	Redazione e approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale ed elenco annuale delle assunzioni in termini finanziari, acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile, proposta e approvazione con deliberazione di Giunta comunale, comunicazione al DFP.	Settore IV/Ufficio personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.
3	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	Verifica obbligatoria propedeutica al reclutamento volta ad accertare l'assenza /presenza di personale iscritto nelle liste di disponibilità mediante richiesta al competente Ufficio regionale, comunicazione da parte dell'Ufficio regionale competente di eventuale personale in disponibilità, contratto individuale di lavoro e immissione in servizio.	Settore IV/Ufficio personale	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.
4	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	Redazione e approvazione con determina dell'Avviso propedeutico al reclutamento dall'esterno finalizzato a consentire lo spostamento di personale tra Enti, pubblicazione dell'Avviso, nomina della Commissione, esame delle domande, ammissione/esclusione dei candidati, determina di approvazione, stipula del contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
5	Acquisizione e gestione del personale	Scorrimento graduatorie di altri Enti	Definizione di criteri per l'individuazione delle graduatorie da cui attingere, richiesta agli enti di sussistenza di graduatorie valide, selezione della graduatoria, stipula convenzione tra Enti, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo, comunicazione all'Ente titolare della graduatoria.	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.
6	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	Redazione e approvazione con determina dirigenziale dell'Avviso, pubblicazione dell'Avviso, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione risultati della selezione, verifica condizioni per l'assunzione, provvedimento di nomina del Sindaco, stipula del contratto individuale di lavoro.	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
7	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	Redazione e approvazione avviso, pubblicazione dell'avviso, ammissione candidati, nomina da parte del Sindaco, contratto individuale di lavoro.	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
8	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	Redazione Avviso e trasmissione al competente Centro per l'Impiego, pubblicazione dell'Avviso, nomina Commissione, verifica idoneità, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo, comunicazione al Centro per l'impiego	Settore IV/Ufficio personale	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
9	Acquisizione e gestione del personale	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	Fasi: Programmazione fabbisogno di personale, redazione e approvazione del bando, pubblicazione del bando, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica condizioni per l'assunzione, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo.	Settore IV/Ufficio personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: cogenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.
10	Acquisizione e gestione del personale	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	Assunzione di personale con contratti a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, tirocinii, etc.. Le attività differiscono a seconda della tipologia di contratto attivato. Contratto a tempo determinato: Redazione e approvazione del bando, pubblicazione del bando, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica condizioni per l'assunzione, assunzione/contratto individuale di lavoro.	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.
11	Acquisizione e gestione del personale	Somministrazione di lavoro	Affidamento del servizio con procedura di scelta del contraente ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.
12	Acquisizione e gestione del personale	Stabilizzazioni	Redazione e approvazione del Regolamento sulle procedure di stabilizzazione, bando di selezione, nomina della Commissione, approvazione della graduatoria, assunzione/contratto individuale di lavoro	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.
13	Acquisizione e gestione del personale	Sistemi di valutazione di dipendenti e P.O.: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	Redazione ed approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, informativa alle Organizzazioni sindacali, approvazione con deliberazione di Giunta comunale	Settore IV/Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.
14	Acquisizione e gestione del personale	Progressioni economiche personale dipendente	Nomina delegazione trattante, deliberazione di Giunta comunale contenente gli indirizzi dell'organo comunale competente, verbale di contrattazione decentrata, approvazione del CCDI, avviso pubblico, approvazione graduatoria e atto di assegnazione delle progressione	Settore IV/Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.
15	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Erogazione produttività: Approvazione regolamento della performance, approvazione Piano annuale della performance, costituzione del Fondo per le risorse decentrate, nomina delegazione trattante, deliberazione di indirizzo della Giunta comunale, accordo con le OO.SS. sulla destinazione delle risorse decentrate, valutazione della performance, graduatoria, attribuzione premio. Retribuzione di risultato: Approvazione regolamento della performance, approvazione Piano della performance, valutazione performance dei dirigenti da parte del Nucleo di valutazione, decreto sindacale di attribuzione del premio, determinazione di liquidazione.	Settore IV/Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
16	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità interna volontaria (a domanda)	Approvazione Regolamento Uffici e Servizi, domanda di mobilità, pareri dei responsabili di settore interessati, deliberazione di Giunta comunale di assegnazione del personale ad altro settore dell'Ente	Settore IV/Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato
17	Acquisizione e gestione del personale	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	Approvazione Regolamento Uffici e servizi, istanza di parte, valutazione delle necessità dell'Ente e di eventuali contingenti predeterminati nel Regolamento comunale o in un piano annuale, acquisizione pareri dei responsabili di Area interessati, rilascio/diniego dell'autorizzazione con provvedimento del Responsabile interessato/Giunta comunale	Settore IV/Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato
18	Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	Redazione e approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi extraistituzionali al personale dipendente, richiesta di autorizzazione, atto del dirigente/titolare di P.O. (per il personale non titolare di P.O.) o atto del Segretario comunale (per i titolari di P.O.)	Settore IV/Ufficio personale	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.
19	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Redazione e approvazione del Regolamento su orari, congedi e permessi, predisposizione modulistica, domanda di concessione, atto di concessione/diniego	Settore IV/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
20	Acquisizione e gestione del personale	Controllo presenze	Redazione e approvazione del Regolamento su orari, congedi e permessi, registrazione timbrature, acquisizione periodica delle timbrature	Settore IV/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni. 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
21	Acquisizione e gestione del personale	Collocamento a riposo	Il collocamento a riposo può avvenire per motivi diversi: per dimissioni volontarie, per inabilità fisica, per raggiunti limiti di età, per conseguimento del diritto alla pensione/pensione anticipata. Si descrive il processo (attività) relativo al collocamento a riposo per diritto al conseguimento della pensione. FASI: preavviso all'Ente, presentazione della domanda di pensione all'INPS e comunicazione all'Ente, ricostruzione della carriera, verifica del possesso dei requisiti per il collocamento a riposo, determinazione di collocamento a riposo	Settore IV/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
22	Acquisizione e gestione del personale	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione , per TFS e TFR	Accesso applicativo PassWEB dell'INPS, aggiornamento dati contributivi e sistemazione posizione contributiva	Settore IV/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
23	Acquisizione e gestione del personale	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	Rilascio documentazione sui richiesta	Settore IV/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
24	Acquisizione e gestione del personale	Procedimenti disciplinari	Redazione e approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'UPD, costituzione UPD, segnalazione illecito, contestazione addebito, esame eventuali controdeduzioni, eventuale audizione del dipendente, verbale in sede di audizione, atto di archiviazione/irrogazione sanzione, notifica al dipendente.	Settore IV/Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
25	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	Atto di indirizzo della Giunta comunale, redazione della piattaforma, convocazione OO.SS. E R.S.U., svolgimento di incontri formalizzati volti al raggiungimento della per intesa sulla destinazione delle risorse decentrate e/o all'accordo su materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata. <i>(per la CCDI per la destinazione delle risorse decentrate):</i> Redazione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CCDI, acquisizione del parere dell'Organo di revisione contabile, autorizzazione della Giunta comunale alla sottoscrizione alla CCDI dal CCNL, convocazione OO.SS. e R.S.U., sottoscrizione del CCDI definitivo, invio all'ARAN, pubblicazione sul sito web dell'Ente in "Amministrazione trasparente"	Settore IV/Ufficio personale	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.
26	Affari legali e contenzioso	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoiazioni assistite/istanze di mediazione	Ricezione / formulazione della proposta di transazione /negoiazione assistita/conciliazione giudiziale, esame della proposta, acquisizione del parere del legale dell'Ente, eventuale acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile, deliberazione dell'organo competente (Consiglio comunale/Giunta comunale), sottoscrizione della transazione / mediazione / accordo in negoziazione assistita.	Settore IV/Settore II (contenz. Tributario)	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
27	Affari legali e contenzioso	Stima del rischio del contenzioso	Esame e valutazione di istanze di autotutela, segnalazioni, richieste, diffide in merito alla concreta possibilità di instaurazione di contenzioso	Settore IV/Settore II (contenz. Tributario)	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
28	Affari legali e contenzioso	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	Predisposizione decreto sindacale e nomina del difensore, determina di conferimento incarico legale, predisposizione del disciplinare di incarico professionale, conferimento incaricosciplinare di incarico e rilascio della procura alle liti	Settore IV/Settore II (contenz. Tributario)	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico
29	Affari legali e contenzioso	Attivazione polizze assicurative	Esame e valutazione di istanze, segnalazioni, richieste, diffide di risarcimento danni, comunicazione e trasmissione documenti all'assicurazione, richiesta di attivazione della polizza assicurativa.	Settore IV/Settore II (contenz. Tributario)	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
30	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Monitoraggio del contenzioso in atto (scadenza di termini, collaborazione con i legali, comunicazioni e riscontro note, etc..)	Settore IV/Settore II (contenz. Tributario)	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
31	Affari legali e contenzioso	Liquidazioni competenze legali	Acquisizione fattura, controllo importi pattuiti per compensi anche con riferimento ad eventuali importi liquidati in sentenza, verifica dell'attività professionale espletata, verifica regolarità contributiva, verifiche di legge, determinazione di liquidazione della spesa	Settore IV/Settore II (contenz. Tributario)	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.
32	Contratti pubblici	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Programma triennale dei lavori pubblici, Programma triennale acquisti beni e servizi	Redazione del Programma OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici di importo pari o superiore ad euro 150.000,00, corredati da studi di fattibilità delle opere, adozione con delibera di Giunta comunale, pubblicazione del Programma, approvazione con deliberazione di Consiglio comunale, pubblicazione in Amministrazione trasparente. Redazione, adozione ed approvazione del Piano triennale per l'acquisto di beni e forniture di importo pari o superiore a euro 140.000,00 con le modalità previste per il programma triennale delle OO.PP., pubblicazione in Amministrazione trasparente	Settore V/Tutti i Settori (Programma triennale beni e servizi)	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di precostituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva; 5) Ritardata o omessa pubblicazione del programma
33	Contratti pubblici	Progettazione	Progettazione interna: Redazione e approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva. Progettazione esterna: Conferimento incarico professionale, acquisizione vari livelli di progettazione, verifica e validazione del progetto in relazione ai diversi livelli di progettazione, deliberazione / determina di approvazione in relazione ai diversi livelli di progettazione	Settore V	1) Nomina di responsabile di procedimento/progetto in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.
34	Contratti pubblici	Verifica e validazione progetti	Verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti previsti dalla normativa di settore nonché della loro conformità alla normativa vigente. I risultati della verifica sono riportati nella validazione del progetto.	Settore V	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.
35	Contratti pubblici	Individuazione delle modalità di affidamento	Redazione della determinazione a contrarre	Tutti i Settori	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.
36	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	Individuazione del professionista mediante affidamento diretto, procedura negoziata previa manifestazione di interesse o attingimento da albi/elenchi dell'Ente, procedura aperta. Verifica possesso dei requisiti, verifica regolarità contributiva, determinazione di affidamento dell'incarico, sottoscrizione del disciplinare di incarico	Settore V/Settore III	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
37	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre, individuazione diretta dell'operatore economico mediante piattaforma elettronica, verifica del possesso dei requisiti e di regolarità contributiva, determinazione di affidamento lavori/servizi /forniture. Stipula del contratto	Tutti i Settori	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.
38	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura negoziata	Determinazione a contrarre. Individuazione degli operatori economici da invitare mediante manifestazione di interesse, attingimento a albi/elenchi dell'Ente, etc... . Redazione lettera di invito con relativi allegati, eventuale nomina della Commissione di gara, espletamento della gara, proposta di aggiudicazione, verifica del possesso dei requisiti, verifica regolarità contributiva, determinazione di affidamento, informazione ai candidati e offerenti, sottoscrizione del contratto	Tutti i Settori	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali , mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
39	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	Redazione e approvazione del bando di gara, disciplinare ed allegati, pubblicazione nelle forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente. Nomina della Commissione di gara, espletamento della gara, proposta di aggiudicazione, determina approvazione verbali di gara, verifica possesso requisiti, verifica regolarità contributiva, determina di aggiudicazione definitiva, informazione ai candidati e offerenti, contratto di appalto in forma pubblica o pubblico amministrativa.	Tutti i Settori	1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.
40	Contratti pubblici	Verifica dell'anomalia delle offerte	Sub procedimento di competenza del RUP con eventuale supporto della Commissione di gara. Valutazione della anomalia o non congruità dell'offerta da parte della Commissione, trasmissione atti al R.U.P., richiesta per iscritto di spiegazioni all'operatore economico, eventuali giustificazioni dell'operatore economico nei termini di legge, valutazione del RUP con eventuale supporto della Commissione di gara, accoglimento delle giustificazioni e ammissione dell'operatore economico/rigetto delle giustificazioni ed esclusione dell'operatore economico	Tutti i Settori	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.
41	Contratti pubblici	Proroga e rinnovo affidamento	Determinazione di proroga/rinnovo dell'affidamento	Tutti i Settori	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.
42	Contratti pubblici	Revoca del bando	Determinazione di revoca, pubblicazione con le medesima formalità previste per la pubblicazione del bando (in caso di procedura aperta), comunicazioni, pubblicazione.	Tutti i Settori	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.
43	Contratti pubblici	Procedura di somma urgenza	Per lavori entro il limite di 500.000,00 euro: redazione verbale del responsabile del procedimento / tecnico comunale con indicazione dei motivi di urgenza, lavori necessari etc., affidamento diretto, redazione della perizia giustificativa entro 10 giorni, trasmissione della perizia e del verbale di somma urgenza alla stazione appaltante, approvazione con deliberazione della Giunta comunale, trasmissione al Consiglio comunale, deliberazione del Consiglio comunale, trasmissione della deliberazione alla Corte dei Conti.	Tutti i Settori	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.
44	Contratti pubblici	Affidamenti in house	Iscrizione nell'elenco ANAC delle Amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti in house. Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto a società in house providing, stipula del contratto	Tutti i Settori	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.
45	Contratti pubblici	Partenariato pubblico-privato (project financing)	<u>Su iniziativa privata</u> : Proposta del privato, valutazione della fattibilità della proposta, eventuali richieste di modifiche, deliberazione di Consiglio comunale per inserimento negli strumenti di programmazione dell'Ente, approvazione del progetto, redazione e pubblicazione del bando, selezione, redazione ed approvazione della graduatoria, proposta di aggiudicazione, eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del promotore non aggiudicatario, aggiudicazione definitiva, stipula del contratto in forma pubblica o pubblico amministrativa.	Tutti i Settori	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
46	Contratti pubblici	Contratti di sponsorizzazione	Redazione e approvazione Regolamento, domanda del privato, verifica dei requisiti e affidamento del contratto; <i>(per importi superiori a 40.000,00 euro)</i> : pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet dell'Ente per almeno 30 giorni, negoziazione, verifica dei requisiti e affidamento del contratto.	Tutti i Settori	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni
47	Contratti pubblici	Stipula contratto	Redazione contratto, determinazione di approvazione dello schema di contratto, verifiche di legge (possesso requisiti di legge, verifica regolarità contributiva, polizze, assicurazioni, normativa antimafia, etc.), stipula del contratto	Tutti i Settori	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara
48	Contratti pubblici	Subappalto	Dichiarazione in sede di gara, verifica dei limiti di legge, comunicazione alla Stazione appaltante prima dell'inizio della prestazione, rilascio di autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla richiesta salvo proroga, eventuale silenzio assenso per decorso dei termini di legge.	Tutti i Settori	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.
49	Contratti pubblici	Procedimento di variante in corso di esecuzione	Autorizzazione del RUP con il supporto della DL, redazione del progetto di variante, approvazione del progetto da parte del RUP (per i casi minori) o della Giunta comunale. In caso di varianti che comportano modifiche sostanziali, avvio di una nuova procedura di gara	Settore V	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara
50	Contratti pubblici	Gestione delle riserve	Per le attività relative all'apposizione e gestione delle riserve, si rinvia al DM MIT n. 49/2018.	Settore V	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.
51	Contratti pubblici	Approvazione stati avanzamento	Redazione stati di avanzamento da parte del direttore lavori, deposito presso la Stazione appaltante, determinazione di approvazione del RUP	Settore V	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.
52	Contratti pubblici	Approvazione contabilità finale	Redazione della contabilità finale da parte del direttore lavori, deposito presso la Stazione appaltante, determinazione di approvazione del RUP	Settore V	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.
53	Contratti pubblici	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	Nomina del collaudatore, effettuazione verifiche su esecuzione dei lavori, di eventuali varianti ed aggiornamenti, verifica dei dati risultanti dalla contabilità con le risultanze di fatto, verifiche tecniche previste dalla legge, verifiche su riserve, individuazione del credito finale dell'appaltatore. Rifiuto/ rilascio del collaudo /CRE.	Tutti i Settori	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.
54	Contratti pubblici	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	Le attività relative sono disciplinate dai seguenti articoli del D.lgs. n. 36/2023: Art. 210 - Accordo bonario per i lavori; Art. 211 - Accordo bonario per i servizi e forniture; Art. 212 - Transazione; Art. 213 - Arbitrato.	Settore V	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
55	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del Servizio Urbanistica/Tecnico, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo (anche congiunto UTC/Polizia locale), redazione verbale, verifica documentazione tecnica, titoli abilitativi, SCIA, CILA, etc.. presso Settore Urbanistica/ UTC, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Settore III/Polizia Locale	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino
56	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio	Polizia locale	1) Omessa verifica per interesse di parte
57	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del SUAP comunale, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Settore III/Polizia Locale	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.
58	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del SUAP comunale, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Settore III/Polizia Locale	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.
59	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza occupazione suolo pubblico	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del SUAP comunale, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato.	Settore III/Polizia Locale	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.
60	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	Istanza di parte all'Ufficio Anagrafe, iscrizione anagrafica nei due giorni lavorativi successivi, accertamento dei requisiti con delega alla Polizia locale per i controlli da effettuarsi entro 45 giorni dalla richiesta di cambio di residenza, comunicazione esito controlli all'Ufficio Anagrafe. <i>(in caso di conferma di quanto dichiarato dall'interessato)</i> : silenzio assenso; <i>(in caso di esito negativo degli accertamenti):</i> preavviso di rigetto all'interessato presso il vecchio indirizzo, valutazione di eventuali osservazioni del privato, in caso di assenza/mancato accoglimento delle osservazioni del privato il procedimento si conclude con provvedimento di rigetto della richiesta da comunicare al vecchio indirizzo del richiedente.	Settore VI/Anagrafe/Polizia Locale	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.
61	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	Istanza di parte all'Ufficio Anagrafe, iscrizione anagrafica nei due giorni lavorativi successivi, accertamento dei requisiti con delega alla Polizia locale per i controlli da effettuarsi entro 45 giorni dalla richiesta di cambio di residenza, comunicazione esito controlli all'Ufficio Anagrafe. <i>(in caso di conferma di quanto dichiarato dall'interessato):</i> silenzio assenso; <i>(in caso di esito negativo degli accertamenti):</i> preavviso di rigetto all'interessato presso il vecchio indirizzo, valutazione di eventuali osservazioni del privato, in caso di assenza/mancato accoglimento delle osservazioni del privato il procedimento si conclude con provvedimento di rigetto della richiesta da comunicare al vecchio indirizzo del richiedente.	Settore VI/ Anagrafe/Polizia Locale	1) Omissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.
62	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio o su segnalazione di soggetti terzi. Avvio del procedimento comunicato anche mediante deposito presso la casa comunale, attivazione dei controlli da parte dell'Ufficio Anagrafe, verifiche da parte della P.L./ufficiale d'anagrafe per la durata di almeno un anno, cancellazione anagrafica, comunicazione all'interessato con deposito presso la casa comunale	Settore VI	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
63	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione della videosorveglianza del territorio	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio o su istanza. Carico/scarico delle immagini dal sistema di videosorveglianza, loro gestione ed archiviazione. Gestione richieste blocco delle immagini in caso di segnalazione di reati, gestione richieste di accesso provenienti da avvocati o da altre Forze dell'ordine o da altre Aree dell'Ente	Polizia locale	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte
64	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull’abbandono di rifiuti urbani	Attività di verifica su denuncia o iniziativa d'ufficio. Su denuncia: acquisizione della denuncia, sopralluogo della P.L., redazione del verbale, trasmissione all'area comunale competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, nonchè agli organi amministrativi/giudiziari secondo quanto stabilito dalla Legge 137/2023	Polizia locale/Settore III	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Omissione di controlli per interesse di parte
65	Gestione dei rifiuti	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	Il procedimento attiene alle procedure operative ed amministrative finalizzate alla bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati; le varie fasi della procedura sono dettagliatamente descritte nella Parte IV - Titolo V - del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.	Settore III	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.
66	Gestione dei rifiuti	Gestione rifiuti speciali	Comunicazione del privato all'Ufficio comunale con indicazione della Ditta, verifica e controllo dell'Ufficio	Settore III	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.
67	Gestione dei rifiuti	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Procedura di affidamento del servizio mediante gara	Settore III	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici
68	Gestione dei rifiuti	Adempimenti in materia di Rifiuti da Demolizione e Costruzione	Comunicazione del privato all'Ufficio comunale con indicazione della Ditta, verifica e controllo dell'Ufficio	Settore III	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.
69	Gestione dei rifiuti	Controllo servizio di raccolta	Verifiche e controlli sulle modalità di svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel Contratto di gestione.	Settore III	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore
70	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	Accertamento, riscossione, versamento	Settore II	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
71	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese	Impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento	Tutti i Settori	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..
72	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Spese economali	La disciplina per la gestione delle spese economali è contenuta nel Regolamento di economato/regolamento di contabilità dell'Ente	Settore II	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto
73	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti contributivi e fiscali	Denuncia mensile previdenziale - DMA2, UNIEMENS, INPS, denuncia mensile fiscale F24 EP, elaborazione e trasmissione autoliquidazione INAIL, elaborazione e trasmissione telematica 770, dichiarazione annuale IVA, liquidazioni mensili/trimestrali IVA, certificazione obbligatoria UNILAV.	Settore II	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.
74	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale - Paghe	Caricamento in procedura ed aggiornamento stato giuridico ed economico del personale dipendente, caricamento trattamento stipendiale ed indennità accessorie, elaborazione mensile degli stipendi, elaborazione, stampa e trasmissione CU	Settore II	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.
75	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione ordinaria TARI	Registrazione delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, formazione del ruolo ordinario, stampa e comunicazione di modelli di pagamento precompilati, registrazione pagamenti.	Settore II	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.
76	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione ordinaria IMU e TASI	Registrazione delle variazioni delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, aggiornamento siti web per il calcolo dell'imposta, registrazione pagamenti in autoliquidazione.	Settore II	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
77	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione canone unico patrimoniale	Registrazione autorizzazioni, calcolo dell'imposta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti.	Settore II	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione canone mercatale	Registrazione autorizzazioni, calcolo dell'imposta, predisposizione bollettino di pagRegistrazione autorizzazioni, calcolo dell'imposta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti	Settore II/Settore VI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.
79	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamenti e verifiche per tributi locali	Verifica dei pagamenti effettuati a fronte del tributo dovuto, calcolo della maggiore taxa/imposta dovuta maggiorata di sanzioni e interessi, emissione e notifica avvisi di accertamento.	Settore II	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.
80	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamento con adesione	L'accertamento dei tributi comunali può essere definito con adesione del contribuente, nel rispetto delle norme contenute nel d.lgs. 218/1997. Il procedimento può essere attivato d'ufficio prima della notifica dell'avviso o su istanza del contribuente prima o dopo la notifica di un avviso di accertamento. Fasi: Invio al contribuente dell'invito a comparire, eventuale differimento su richiesta di parte, contraddittorio, redazione e sottoscrizione in duplice esemplare dell'atto di accertamento con adesione. In caso di esito negativo: redazione del verbale e comunicazione al contribuente.	Settore II	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.
81	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione coattiva	Invio comunicazioni ai contribuenti per definizione bonaria de entrate non versate. Registrazione dei versamenti effettuati a fronte degli avvisi di accertamento emessi, formazione del ruolo coattivo, notifica al contribuente dell'ingiunzione di pagamento, eventuale riesame in autotutela su istanza del contribuente, eventuale rateizzazione, dilazione di pagamento. In caso di mancato pagamento, avvio delle procedure di esecuzione forzata.	Settore II - Polizia Locale	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
82	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rateizzazione Entrate Tributarie	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, concessione/diniego motivati della rateizzazione.	Settore II	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.
83	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Dilazione di pagamenti, discarichi, sgravi	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, concessione/diniego motivati della dilazione, sgravio/discarico del pagamento.	Settore II - Polizia Locale	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.
84	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborso di imposte e tasse	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, rimborso/diniego motivati.	Settore II	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.
85	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Procedimento di autotutela su accertamenti	Istanza del contribuente, istruttoria / verifica dei presupposti di legge / regolamento, annullamento / diniego motivati.	Settore II - Polizia Locale	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	Elenco dei beni, stima del valore, redazione e approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni con deliberazione di Consiglio comunale	Settore V	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.
87	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Procedura di alienazione dei beni immobili	Approvazione del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, approvazione annuale del Piano delle alienazioni, stima del valore dell'immobile, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto.	Settore V	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
88	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Locazione di immobili comunali	Redazione del piano delle valorizzazioni dei beni comunali, stima del canone di locazione, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto di locazione.	Settore V	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali
89	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affidamento immobili in gestione a privati	Approvazione del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, redazione e approvazione del piano di valorizzazione dei beni comunali, stima del canone, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto.	Settore V	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali
90	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	Approvazione Regolamento, istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verifica dei presupposti, atto di concessione/diniego	Settore V - Settore VI	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; 3) Disparità di trattamento.
91	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	Approvazione del Regolamento, inserimento dell'immobile nel piano di valorizzazione dei beni comunali, stima del canone, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto.	Settore V - Settore VI	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali
92	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	Stima del canone di locazione, previsione contrattuale, controllo dei pagamenti, contestazione eventuale ritardo nei pagamenti, applicazione interessi di mora, eventuale attivazione procedimento risoluzione contrattuale/decadenza	Settore V	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc..; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.
93	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alienazione beni mobili	Stima del valore del bene, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto	Settore V	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.
94	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione in uso beni mobili	Stima del valore del bene, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto	Settore V - Altri Settori	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.
95	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione impianti sportivi	Approvazione Regolamento per la gestione impianti sportivi, gestione diretta o affidamento in concessione . Gestione diretta: determinazione canoni di concessione, avviso pubblico, acquisizione domande, istruttoria e verifica dei requisiti, concessione dell'utilizzo.	Settore V - Altri Settori	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
96	Governo del territorio	Interventi subordinati a SCIA	Il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 “<i>Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (Scia), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procediment i</i>”, (G.U. n. 277 del 26 novembre 2016), che si affianca al D.lgs. n. 126/2016, individua gli interventi edilizi sottoposti a SCIA (tabella A, parte 4° e 5°). FASI: Presentazione della SCIA al SUE corredata della documentazione tecnica prevista per legge, attivazione dei controlli d'ufficio, entro 30 giorni eventuale notifica dell'ordine motivato di non effettuare l'intervento in caso di riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, <i>(in caso di falsa attestazione del professionista abilitato)</i>: informazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'ordine di appartenenza. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato al SUE con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la SCIA, presentazione da parte dell'interessato di data di ultimazione lavori. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.	Settore III	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte, 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Omessa o scarsa verifica del rispetto delle norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte
97	Governo del territorio	Permesso di Costruire	Il procedimento per il rilascio del permesso di costruire è disciplinato dall'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 che ne definisce le attività. Fasi: 1. Iniziativa: presentazione della domanda al SUE con allegata la documentazione tecnica necessaria, esame delle domande secondo l'ordine cronologico. 2. Istruttoria: Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda il responsabile del procedimento deve curare l'istruttoria, chiedere eventuali integrazioni. documentali, acquisire i prescritti pareri degli uffici competenti con eventuale indizione della Conferenza dei servizi, calcolo e comunicazione del contributo di costruzione, proposta di provvedimento finale. 3. Fase costitutiva: Entro 30 giorni dalla formulazione della proposta del responsabile del procedimento, ovvero dall’esito della conferenza di servizi, il responsabile del Settore deve adottare il provvedimento finale di rilascio o diniego del permesso di costruire preceduto in quest'ultimo c caso dalla comunicazione del preavviso di rigetto del provvedimento e dall'esame delle eventuali osservazioni. 4. Comunicazioni: Notifica all'interessato del provvedimento finale e pubblicazione della notizia dell'avvenuto rilascio mediante affissione all'albo pretorio del Comune.	Settore III	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.
98	Governo del territorio	Permesso di Costruire in Sanatoria /Scia in Sanatoria	Gli istituti sono disciplinati dagli articoli 36 e 37 del D.P.R. 380/2001. Il procedimento per il PdC in sanatoria è analogo a quello descritto per il rilascio del permesso di costruire dall'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001	Settore III	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.
99	Governo del territorio	Ordinanza di sospensione dei lavori	L'istituto è disciplinato dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001. FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'inosservanza delle norme e prescrizioni in materia di attività urbanistico-edilizia, ordine di immediata sospensione dei lavori, notifica dell'ordinanza all'interessato, adozione entro i successivi 45 giorni dei provvedimenti definitivi.	Settore III	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
100	Governo del territorio	Ingiunzione di demolizione	L'istituto è disciplinato dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001. FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'abuso edilizio, comunicazione di avvio del procedimento, esame di eventuali controdeduzioni, redazione e notifica della ingiunzione di demolizione al proprietario e al responsabile dell'abuso, controllo sull'esecuzione dell'ordinanza. <i>(in caso di mancata esecuzione dell'ordine di demolizione)</i> : segnalazione all'Autorità giudiziaria competente del trasgressore, acquisizione al patrimonio comunale del manufatto e dell'area di sedime, valutazione tecnico - economica relativamente alla demolizione del manufatto con deliberazione di Giunta comunale, eventuale acquisizione del manufatto al patrimonio comunale o in alternativa demolizione d'ufficio e procedura di recupero delle somme a carico del trasgressore.	Settore III	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.
101	Governo del territorio	Ordinanze per stato di pericolosità	Segnalazione dello stato di pericolo, sopralluogo della Polizia locale e dell'Area Tecnica intetessata e, in caso di riscontrato pericolo, adeguata individuazione e interdizione provvisoria dell'area interessata, redazione e notifica agli interessati dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente per la messa in sicurezza entro un termine perentorio. In caso di inadempienza, esecuzione sostitutiva da parte dell'Ente con oneri a carico dell'avente titolo, notifica diffida all'avente titolo per il rimborso delle spese e, in caso di mancato riscontro, avvio delle procedure di recupero coattivo.	Settore III - Settore V - Polizia Locale	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.
102	Governo del territorio	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	Domanda di voltura del permesso di costruire, istruttoria, provvedimento conclusivo (diniego/voltura/silenzio assenso)	Settore III	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;
103	Governo del territorio	Proroga Titoli Abilitativi	La proroga dei Permessi di costruire è definita all'art. 15 del D.P.R. 380/2001 nonché dal R.E. Per la SCIA non è consentita la proroga, gli interventi non ultimati alla scadenza sono soggetti a nuova SCIA/CILA. FASI: Istanza del privato, istruttoria dell'Ufficio competente, eventuale ricalcolo del contributo di costruzione, provvedimento di concessione/diniego della proroga, eventuale rilascio di un nuovo p.d.c. per le opere ancora da eseguire e non assoggettate a SCIA.	Settore III	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.
104	Governo del territorio	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	Il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 “ <i>Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (Scia), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti</i> ”, (G.U. n. 277 del 26 novembre 2016), che si affianca al D.lgs. n. 126/2016, individua gli interventi edilizi sottoposti a CILA (tabella A, parte 4° e 5°). FASI: Comunicazione al SUE corredata della documentazione tecnica prevista per legge, attivazione dei controlli d'ufficio, entro 30 giorni eventuale notifica dell'ordine motivato di non effettuare l'intervento in caso di riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, (in caso di falsa attestazione del professionista abilitato): informazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'ordine di appartenenza. Ultimato l'intervento, ove la comunicazione di fine lavori sia accompagnata dalla prescritta documentazione per la variazione catastale, quest'ultima è tempestivamente inoltrata da parte dell'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.	Settore III	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
105	Governo del territorio	Segnalazione Certificata Agibilità	Presentazione al SUE entro 15 giorni dall’ultimazione dei lavori corredata della documentazione tecnica e delle attestazioni previste dalla normativa di settore. Si applica la stessa procedura prevista dalla SCIA: verifiche e controlli da parte dell'ufficio competente entro 30 giorni, silenzio assenso. <i>(in caso di difformità/falsità di attestazioni)</i> : in caso di insussistenza dei presupposti/falsità delle attestazioni, segnalazione alla competente autorità giudiziaria. Irrogazione di sanzioni in caso di ritardata/mancata presentazione della SCAGI	Settore III	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa/ritardata presentazione della SCAGI.
106	Governo del territorio	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	Istanza del proprietario/avente titolo con indicazione dei dati catastali ed ubicazione dell'immobile, istruttoria, rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Settore III	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
107	Governo del territorio	Certificati di Idoneità Alloggiativa	Istanza di parte con indicazione dei dati catastali ubicazione dell'immobile e planimetria, istruttoria, diniego/rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Settore III	1) Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
108	Governo del territorio	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	Istruttoria e rilascio di pareri in materia urbanistica nell'ambito di procedimenti relativi ad attività produttive pendenti presso il SUAP.	Settore III	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell' attività.
109	Governo del territorio	Certificati Terreni Demaniali Civici	Istanza del proprietario/avente titolo con indicazione dei dati catastali ed ubicazione dell'immobile, istruttoria, rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Settore III	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
110	Governo del territorio	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	L'affrancazione dei terreni demaniali civici	Settore III	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.
111	Governo del territorio	Rilascio Tesserini venatori e raccolta funghi	Presentazione dell'istanza al Comune, verifica della completezza della documentazione, rilascio del titolo entro i tempi fissati dalla normativa vigente	Settore III	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.
112	Governo del territorio	Aggiornamento catasto incendi	Aggiornamento annuale dell’elenco delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi da fuoco attingendo le informazioni relative nel sistema S.I.M. (Sistema Informativo della Montagna) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, adozione dell'elenco aggiornato con deliberazione di Giunta comunale, pubblicazione dell'elenco per 30 giorni all’Albo pretorio comunale, eventuale presentazione di osservazioni ed esame delle stesse, approvazione con deliberazione di Giunta comunale, nei successivi 60 giorni, degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni.	Settore V	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
113	Governo del territorio	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	L'espropriazione per pubblica utilità è disciplinata dal DPR n. 327/2001 e si articola nelle seguenti fasi: a) apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; b) dichiarazione di pubblica utilità, c) decreto di occupazione anticipata e determinazione, anche in via provvisoria, dell'indennità di esproprio, d) decreto di esproprio e immissione in possesso. Il procedimento consiste nelle seguenti attività: Avviso di avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16 comma 4 del DPR 327/01 e s.m.i., comunicazione ai proprietari di invito a fornire elementi per la determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare ex art. 17 DPR 327/01 e s.m.i., emissione del decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione ed indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio con relativa determinazione di pagamento di acconto pari a 80% dell'indennità esproprio alle proprietà che accettano. Il rifiuto dell'indennità anche tramite il silenzio / rifiuto comporta la nomina, su richiesta di parte, ex art. 21 del PR 327 /2001 e s.m.i., del collegio arbitrale; oppure l' inoltro d'ufficio alla competente Commissione provinciale espropri per la determinazione dell'indennità. A seguito frazionamento delle aree si provvede al saldo dell'indennità e quindi all'emissione del decreto di pronuncia del trasferimento coatto degli immobili (decreto di esproprio).	Settore V	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte
114	Governo del territorio	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	Affidamento dell'incarico di redazione/aggiornamento del Piano di protezione civile (<i>eventuale</i>), redazione del Piano secondo le Linee Guida regionali, trasmissione del Piano alla Regione, approvazione con deliberazione di consiglio comunale.	Polizia Locale	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.
115	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	Fasi: Redazione del Piano, pubblicazione e raccolta delle osservazioni, approvazione. Redazione del Piano: affidamento incarico a progettista esterno (<i>eventuale</i>) , redazione elaborati progettuali, adozione del Piano con deliberazione di Consiglio comunale. Pubblicazione ed osservazioni: deposito degli elaborati per 30 giorni e pubblicazione dell'avviso sul BUR per eventuali osservazioni. Valutazione delle osservazioni da parte dei progettisti. Approvazione del Piano: deliberazione di Consiglio comunale di esame e valutazione delle osservazioni, contenente l'elenco delle note pervenute e le motivazioni di accettazione (totale o parziale) o di reiezione delle stesse, acquisizione di pareri, approvazione definitiva del Piano con deliberazione di C.C..	Settore III	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.
116	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	L'iter di adozione ed approvazione dei P.P. previsto dalla legge urbanistica nazionale (L.U.N.) è del tutto simile a quello previsto per i P.R.G./PUG. In caso di conformità al PRG/PUG, la competenza all'approvazione spetta al comune ed il P.P. è approvato dal Consiglio comunale; segue la pubblicazione e comunicazioni agli Enti interessati.	Settore III	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatoria; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
117	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	La convenzione urbanistica rientra tra gli strumenti di attuazione della pianificazione territoriale. Avendo ad oggetto la definizione dell’assetto urbanistico di una parte del territorio, rientra tra gli accordi sostitutivi di provvedimento (ex art. 11 della Legge n. 241/1990) ed è espressione di esercizio consensuale di un potere pianificatorio, che sfocia in un progetto ed in una serie di disposizioni urbanistiche generanti obblighi od oneri per le parti sottoscrittrici.	Settore III	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata verifica della determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.
118	Pianificazione urbanistica	Permesso di Costruire Convenzionato	E' disciplinato dall' articolo 28-bis del DPR 380/2001. E' un'alternativa agli strumenti urbanistici attuativi che può essere impiegata qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata. Alla base del rilascio del p.d.c. convenzionato vi è la sottoscrizione di una Convenzione nella quale sono specificati gli obblighi di cui il soggetto attuatore si fa carico per soddisfare l'interesse pubblico. Sono soggetti alla stipula di convenzione: la cessione di aree anche al fine dell'utilizzo di diritti edificatori; la realizzazione di opere di urbanizzazione; le caratteristiche morfologiche degli interventi; la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale. Al procedimento di formazione del permesso di costruire convenzionato si applica quanto il TU prevede per il permesso di costruire, ossia il Capo II del Titolo II, mentre la convenzione è sottoposta all'art.11 della legge 241/1990, in materia di accordi integrativo o sostitutivi di procedimenti.	Settore III	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.
119	Pianificazione urbanistica	Permesso di Costruire in deroga	Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D.lgs. 490/1999 (ora D.lgs. 42/2004) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell’attività edilizia.	Settore III	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.
120	Pianificazione urbanistica	Varianti urbanistiche specifiche	Le varianti al PRG/PUG sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del PRG/PUG.	Settore III - Settore V	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.
121	Pianificazione urbanistica	Regolamento edilizio	Adozione e approvazione del Regolamento edilizio con deliberazione di Consiglio Comunale in conformità del Regolamento edilizio tipo	Settore III	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
122	Pianificazione urbanistica	Realizzazione di opere di urbanizzazione	Progettazione ed esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte del privato a scomputo degli oneri di urbanizzazione. Verifica e approvazione del progetto da parte del competente ufficio comunale, vigilanza dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione dei lavori, comunicazione ultimazione dei lavori, cessione delle opere al Comune	Settore III - Settore V	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.
123	Incarichi e nomine	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	Indirizzi per la nomina e la designazione presso enti, società, fondazioni con deliberazione di Consiglio comunale, presentazione della candidatura, provvedimento di nomina, accettazione.	Settore IV	1) Violazione delle norme in materia di inconferibilità, incandidabilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norma procedurali; 3) Omissione di controlli.
124	Incarichi e nomine	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all’Amministrazione	Approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi, avviso pubblico, verifica requisiti di ammissione, eventuale nomina commissione, procedura comparativa, assegnazione incarico	Tutti i Settori	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc....); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte. .
125	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Approvazione del Regolamento, presentazione della domanda, istruttoria/verifica del possesso dei requisiti, concessione, pubblicazione dell'atto di concessione ai sensi del Dlgs n. 33/2013	Tutti i Settori- Settore IV	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Istanza di parte corredata della documentazione tecnica necessaria in relazione alla tipologia di evento, al numero di persone, etc..., valutazione delle condizioni di sicurezza dei luoghi, mediante Commissioni di Vigilanza di Pubblico Spettacolo per nei casi previsti dalla normativa, verifica degli ulteriori requisiti di legge, diniego/rilascio autorizzazione a cura del Sindaco in qualità di presidente della Commissione di Vigilanza comunale di Pubblico Spettacolo.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli
127	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	Gli interventi relativi alla tutela dei minori e delle famiglie sono gestiti in forma delegata dall’Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: presentazione della domanda unitamente alla DSU recante il calcolo della situazione economica equivalente I.S.E.E. del proprio nucleo familiare, nonché tutta la documentazione inerente le spese da sostenere o quelle sostenute, valutazione dell'assistente sociale sulla situazione del nucleo familiare richiedente, elaborazione della proposta di intervento, indicando le modalità attuative, la decorrenza, la durata presunta e l’entità del contributo, ammissione alla prestazione ed erogazione del contributo, monitoraggio.	Settore I	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
128	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	Attivazione del servizio: richiesta della famiglia del minore, su indicazione dell’Autorità Giudizia minorile, su indicazione della scuola, di altri servizi o in modo autonomo, valutazione dell'assistente sociale anche in collaborazione con la scuola, elaborazione di una proposta di progetto educativo individualizzato, approvazione del progetto, verifiche dell'assistente sociale sull'andamento del progetto con il coinvolgimento dell’educatore, famiglia, la scuola ed eventuali servizi, verifica finale e conclusione del progetto.	Settore I	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte; 4) intervento inappropriato e/o oltre le indicazioni temporali previste dal PEI

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	Attivazione del servizio: Presentazione della domanda ai servizi sociali, istruttoria dell'assistente sociale con verifica e controllo dei requisiti di ammissione , visita domiciliare, elaborazione di un progetto personalizzato, ammissione alle prestazioni. Applicazione delle tariffe di compartecipazione secondo le tariffe ISEE previste dal Regolamento di Ambito.	Settore I	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	Interventi domiciliari, interventi di sostegno al lavoro, interventi diurni, interventi residenziali. Attivazione del servizio: Richiesta di intervento ai servizi sociali, colloquio conoscitivo con l'assistente sociale, eventuali visite domiciliari, redazione di progetti personalizzati di intervento, approvazione del progetto ed ammissione alla prestazione, monitoraggio.	Settore I	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	Presa in carico dei servizi sociali, valutazione dell'assistente sociale anche mediante colloqui e visite domiciliari, elaborazione di progetti personalizzati, ammissione alla prestazione, monitoraggio.	Settore I	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Attivazione borse lavoro	Gli interventi relativi al servizio sono gestiti in forma delegata dall’Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: Redazione progetti, avviso pubblico, acquisizione delle domande, verifiche e controlli sui requisiti dichiarati (reddito ISEE, stato di famiglia, etc..), formazione della graduatoria, assegnazione della borsa lavoro, nomina tutor, monitoraggio.	Settore I	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte
133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Integrazione rette case di riposo	Domanda dell'interessato corredata di dichiarazione Isee del richiedente, dichiarazione sostitutiva dei redditi del familiare tenuto alla quota di contribuzione, documentazione sanitaria e/o di invalidità, controllo requisiti, ammissione alla prestazione	Settore I	1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.
134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Avviso concessione borse di studio, presentazione domande, istruttoria, provvedimento di concessione	Settore VI	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.
135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Pubblicazione dell'Avviso, acquisizione delle domande, verifica requisiti di ammissione e per eventuali esenzioni e/o riduzione tariffa, formazione della graduatoria, ammissione al servizio - Allo stato non attivato	Settore VI	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Pubblicazione dell'Avviso, acquisizione delle domande, verifica requisiti per eventuali esenzioni e/o riduzione tariffa, formazione della graduatoria, ammissione al servizio	Settore VI	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
137	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	Presentazione della domanda entro il 1° marzo di ciascun anno, accertamento sull'ammissibilità della domanda entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, quantificazione del fabbisogno del comune, formazione e pubblicazione dell'elenco, comunicazione alla Regione del fabbisogno, ripartizione tra le Regioni del Fondo nazionale per la eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, assegnazione dei contributi ai Comuni, comunicazione da parte del comune ai richiedenti delle somme assegnate , erogazione del contributo entro quindici giorni dalla presentazione delle fatture.	Settore I	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Avviso pubblico, acquisizione domande, nomina commissione, approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva e ricerca disponibilità di alloggi, chiamata per proposta assegnazione, verifica permanenza dei requisiti per l’accesso all’ERP, sottoscrizione verbale di assegnazione alloggio, ordinanza definitiva di assegnazione alloggio ERP.	Settore I	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Avviso pubblico, presentazione delle domande, nomina commissione, verifica permanenza dei requisiti per l’accesso all’ERP, verifica graduatorie in corso di validità, approvazione graduatoria, sottoscrizione verbale di assegnazione alloggio per mobilità, ordinanza di assegnazione alloggio.	Settore I	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell’area, motivo della richiesta, durata dell’occupazione, calcolo taxa di occupazione, verifica pagamento, rilascio autorizzazione	Settore II - Polizia Locale	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell’area, motivo della richiesta, almeno 30 giorni prima dell’occupazione, Acquisiti i pareri necessari e verificata la documentazione, il richiedente viene invitato (telefonicamente o per iscritto) al ritiro dell’autorizzazione e al pagamento del canone.	Settore II - Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione posteggi mercatali	Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei posti disponibili, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica del possesso dei requisiti, concessione/diniego dell'autorizzazione. Calcolo taxa di occupazione, verifica pagamento, rilascio della autorizzazione.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
143	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione commercio in forma itinerante	Richiesta dell'autorizzazione, istruttoria, rilascio della autorizzazione.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Hobbisti: rilascio del tesserino	Richiesta di rilascio del tesserino, istruttoria e verifica del possesso dei requisiti, rilascio/diniego del tesserino /vidimazione annuale/rinnovo/revoca	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione NCC	Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei posti disponibili, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica del possesso dei requisiti, concessione/diniego dell'autorizzazione	Polizia Locale/Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio della certificazione	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio dell'atto.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
148	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio del documento.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
149	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	Approvazione Regolamento, richiesta di patrocinio, istruttoria, concessione del patrocinio	Settore VI - Settore IV	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
150	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autentica di firma	Richiesta di autentica , apposizione della firma sul documento davanti a un dipendente incaricato dal Sindaco, il quale, a sua volta, apporrà un timbro che ne attesta l’autenticità.	Settore VI	1) Violazione di norme procedurali.
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	Presentazione della domanda all'Ufficio Anagrafe corredata della documentazione di legge atta a provare la permanenza nel territorio per almeno 5 anni, istruttoria e verifica dei requisiti, rilascio dell'attestazione	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis	Presentazione “Istanza di idoneità documentale alla richiesta di iscrizione anagrafica ai fini del riconoscimento della cittadinanza pure sanguinis”, richiesta di iscrizione anagrafica, presentazione istanza per il riconoscimento jure sanguinis, verifiche e controlli, rilascio del provvedimento attestante il possesso della cittadinanza italiana e trascrizione degli atti di stato civile riguardanti la persona alla quale è stata riconosciuta la cittadinanza italiana. <i>(in caso di esito negativo dei controlli):</i> preavviso di rigetto, esame controdeduzioni, accoglimento o diniego della richiesta.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio tessera elettorale	Richiesta dell'elettore, denuncia smarrimento o consegna tessera deteriorata, rilascio tessera elettorale a vista	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
154	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario per introdurre in Italia una salma	<i>Paesi non aderenti alla Convenzione di Berlino</i> : Domanda al Comune da parte dell'Autorità diplomatico/consolare Italiana nello Stato Estero di provenienza, comunicazione dell'autorizzazione all'Autorità consolare italiana comprensiva dell'autorizzazione al trasporto. <i>Paesi aderenti alla Convenzione di Berlino</i> : Domanda di concessione cimiteriale alla sepoltura in un cimitero del Comune presentata dai familiari/delegati in Italia, rilascio del passaporto mortuario dalla Autorità consolare italiana nello Stato Estero di provenienza.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
155	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione al voto fuori sezione	La normativa vigente consente ad alcune categorie di elettori di avvalersi di procedure speciali, cioè di esercitare il diritto di voto, previa esibizione del documento di riconoscimento e della tessera elettorale, non presso l'ufficio elettorale di sezione nelle cui liste sono iscritti bensì presso un altro ufficio sezionale (normale o speciale o “volante”), nello stesso comune di iscrizione elettorale o in altro comune. Le procedure variano a seconda della casistica.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.
156	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Voto assistito	Domanda all'Ufficio Elettorale dell'apposizione dell'annotazione permanente di diritto di voto assistito (timbro “AVD”) sulla propria tessera elettorale corredata della documentazione medica attestante l'invalidità permanente, annotazione sulla tessera elettorale contestualmente alla presentazione della documentazione completa.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e / o informazioni; 3) Omissione di controlli.
157	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Voto domiciliare	Domanda di ammissione al voto domiciliare corredata della documentazione di legge, verifica della regolarità e completezza delle domande di ammissione al voto domiciliare, inclusione dei nominativi in appositi elenchi, distinti per sezione elettorale e rilascio agli elettori di attestazione di tale inclusione, consegna degli elenchi nel termine di legge ai presidenti degli uffici elettorali di sezione. Il voto a domicilio è raccolto, di norma, da un seggio “volante” composto dal presidente, dal segretario e da uno scrutatore (designato a sorteggio) della sezione nella cui circoscrizione abita l'elettore. Può essere raccolto, tuttavia, anche dal seggio speciale che opera presso un luogo di cura ubicato nelle vicinanze dell'abitazione degli elettori interessati.	Settore VI	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.
158	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio passo carrabile	Richiesta del proprietario dell'immobile contenente dati anagrafici, documentazione fotografica, etc., ricevuta pagamento diritti, istruttoria/verifiche dei presupposti, diniego/rilascio, pagamento canone	Settore II - Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
159	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	Presentazione domanda all'Ufficio di Polizia locale corredata della certificazione medica necessaria, verifica completezza della documentazione, rilascio del contrassegno.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
160	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Sosta e circolazione di veicoli nella zona a traffico limitato: rilascio permessi particolari e rinnovi	Presentazione domanda all'Ufficio di Polizia locale corredata della documentazione necessaria, istruttoria e verifica dei presupposti, diniego/rilascio permesso	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
161	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Approvazione Regolamento, Avviso pubblico, presentazione delle domande, approvazione graduatoria, concessione, verifiche: pagamento canone/ cause di decadenza dalla concessione/ scadenza termini per esumazioni/estumulazioni	Settore V	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
162	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Avviso pubblico, selezione, approvazione della graduatoria, rilascio concessione, stipula del contratto di concessione.	Settore V	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
163	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	D'ufficio, nei termini previsti dalla legge /regolamento. Comunicazione scritta ai parenti dei defunti e pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line	Settore V	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo		Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
			Attività		
164	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni per allacci utenze	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Settore V	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
165	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
166	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE					
167	Altri Servizi	Gestione del protocollo in entrata	Registrazione della posta in entrata	Ufficio Segreteria - Settore III	1) Ingustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione
168	Altri Servizi	Gestione del protocollo in uscita	Registrazione della posta in uscita	Tutti i Settori	1) Ingustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione
169	Altri Servizi	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	Organizzazione secondo gli indirizzi dell'Amministrazione; Realizzazione dell'evento	Settore VI	1) violazione delle norme per interesse di parte
170	Altri Servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Convocazione, riunione, deliberazione. Approvazione, verbalizzazione e sottoscrizione dell'atto	Ufficio Segreteria	1) violazione delle norme per interesse di parte
171	Altri Servizi	Istruttoria delle deliberazioni	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	Tutti i Settori/Ufficio Segreteria	1) violazione delle norme procedurali
172	Altri Servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	Pubblicazione	Ufficio Segreteria	1) violazione delle norme procedurali
173	Altri Servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento, sottoscrizione e pubblicazione del provvedimento	Tutti i Settori	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norma per interesse di parte
174	Altri Servizi	Accesso documentale ex L. n. 241/1990	Istruttoria, provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto.	Tutti i Settori	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norma per interesse di parte
175	Altri Servizi	Accesso civico semplice ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013	Istruttoria, pubblicazione degli atti per i quali vige l’obbligo inadempito	Tutti i Settori	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norma per interesse di parte
176	Altri Servizi	Accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2014	Istruttoria, provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto.	Tutti i Settori	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norma per interesse di parte

PIAO 2025-2027 ALLEGATO 2 - ANALISI DEI RISCHI

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Rilevazione eccedenze di personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultronei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.	B-	B	B-	B	S	M	B-	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
2	Piano triennale del fabbisogno di personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.	M	M	B-	M	S	M	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili, è inoltre presidiato da pareri e controlli di organi terzi ed è soggetto a forme significative di pubblicità e trasparenza. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi non sono immediati e pertanto non vengono percepiti come vantaggi diretti e concreti. Il rischio associato al processo può ritenersi basso.
3	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.	M	B	B-	B	S	M	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili.
4	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	A	S	B	M	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.
5	Scorrimiento graduatorie di altri Enti	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.	A	S	B	M	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.
6	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	A	A	B	S	S	M	A	Il processo consente elevati margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.
7	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.	A	A	B	S	S	M	A	Il processo consente alti margini di discrezionalità e i vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono alti.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
8	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	S	B	B	B	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi in quanto i requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti con legge regionale. Inoltre, la graduatoria è formata dal competente centro per l'impiego e la procedura è presidiata da misure di trasparenza (pubblicazione dell'Avviso). Pertanto, sebbene i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi gli altri indicatori restituiscono un valore molto basso di rischio.
9	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: cogenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.	A	A	M	M	S	M	A	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi sono elevati. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
10	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.	A	A	B	M	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono elevati.
11	Somministrazione di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.	A	A	B	M	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.
12	Stabilizzazioni	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.	S	S	B	M	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Anche se il livello di interesse esterno è significativo, gli altri indicatori si attestano su un livello moderato-basso di rischio che restituisce un livello complessivo di rischio moderato.
13	Sistemi di valutazione di dipendenti e dirigenti: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.	B	M	B	B	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
14	Progressioni economiche personale dipendente	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	M	B	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o medio.
15	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	S	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
16	Mobilità interna volontaria (a domanda)	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	S	B	M	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile.
17	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	S	S	B	S	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come i vantaggi conseguibili dai terzi.
18	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.	S	M	B	B	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati considerato che i criteri per la concessione delle autorizzazioni sono disciplinati nel regolamento comunale. Pur essendo significativo il livello di interesse esterno, gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio. Il livello complessivo di rischio può ritenersi pertanto accettabile/moderato.
19	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso: la discrezionalità è presidiata da sistemi informatizzati di rilevazione presenze/ferie/permessi. Inoltre i vantaggi che produce in favore di terzi sono, in genere, di valore contenuto.
20	Controllo presenze	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni. 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	B	B	B	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
21	Collocamento a riposo	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B-	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
22	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione , per TFS e TFR	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B-	B-	B	S	M	B-	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio molto basso.
23	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B	B-	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
24	Procedimenti disciplinari	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	A	S	B	M	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, l'interesse esterno (del destinatario) è alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio potenziale associato al processo può ritenersi significativo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
25	Contrattazione decentrata integrativa	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.	M	M	B	B	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, attese le modalità di svolgimento del processo, il controllo dell'organo di revisione contabile e le forme di pubblicità associate al processo, il livello complessivo del rischio può definirsi accettabile/moderato.
26	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoiazioni assistite/istanze di mediazione	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	A	S	B	A	S	B	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.
27	Stima del rischio del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	B	A	S	M	M	Il livello di opacità del processo è alto; tuttavia, gli altri indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato.
28	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico	S	S	B	S	S	M	S	Considerato che il livello di discrezionalità è significativo così come l'interesse esterno al conferimento dell'incarico, si ritiene che il processo nel suo complesso sia esposto a significativi rischi
29	Attivazione polizze assicurative	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo, che la discrezionalità di attivazione della polizza è presidiata da clausole contrattuali e condizioni generali di contratto oltre che dal non coincidente interesse della Compagnia di assicurazione.
30	Gestione del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	B	M	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati uniti ad una significativa opacità del processo. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.
31	Liquidazioni competenze legali	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.	S	B	B	M	S	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato che i compensi legali sono definiti per legge, nel disciplinare di incarico o comunque liquidati in sentenza. I rischi legati all'attività di liquidazione sono esaminati in relazione al processo di gestione delle spese.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
32	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di precostituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva; 5) Ritardata o omessa pubblicazione del programma	M	A	B	M	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti; i vantaggi in favore dei terzi potrebbero essere significativi, tuttavia trattandosi di un atto di programmazione gli stessi non sono immediati e concreti pertanto il rischio associato può ritenersi moderato. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato.
33	Progettazione	1) Nomina di responsabile di procedimento/progetto in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.	S	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
34	Verifica e validazione progetti	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.	M	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
35	Individuazione dell'istituto per l'affidamento	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.	A	A	M	S	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.
36	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.	A+	A	M	A	S	M	A+	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono elevati e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi molto alto.
37	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.	A+	A	M	A	S	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
38	Affidamento mediante procedura negoziata	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	A	A	M	S	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità elevati e i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.
39	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	A	M	M	M	S	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto
40	Verifica dell'anomalia delle offerte	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.	A	M	M	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
41	Proroga e rinnovo affidamento	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.	A	S	M	S	S	M	A	Il rischio può considerarsi alto in quanto ne deriva un vantaggio immediato e rilevante per l'operatore economico

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
42	Revoca del bando	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.	A	M	M	S	S	M	M	La revoca di un bando soggiace ad un adeguato onere motivazionale. Essendo limitata la discrezionalità del soggetto competente alla revoca ed essendo molto alta la soglia di interesse ed attenzione all'esterno (tutti i partecipanti), che certamente può fungere da deterrente, il rischio è ritenuto moderato.
43	Procedura di somma urgenza	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.	A+	S	M	M	S	M	A	Il rischio è stimato come alto in quanto il ricorso a procedure di somma urgenza può essere utilizzato per affidare l'appalto direttamente ad un operatore ed evitare il confronto competitivo tra imprese.
44	Affidamenti in house	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.	A	S	B	M	S	M	S	L'affidamento in house a società pubbliche può celare condotte scorrette e conflitti di interesse con conseguente elevato rischio. Tuttavia, poichè il processo è presidiato da una rigorosa normativa di settore e da obblighi di pubblicità e trasparenza, il livello è ritenuto significativo.
45	Partenariato pubblico-privato (project financing)	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	A+	S	M	S	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto in considerazione della complessità dell'operazione e dei significativi margini di valutazione sui contenuti.
46	Contratti di sponsorizzazione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.
47	Stipula contratto	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara	S	N	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato in quanto la discrezionalità è pressoché nulla posto che gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc..).
48	Subappalto	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.	A	M	M	S	S	M	A	Si ritiene che il processo abbia un alto livello di rischio in quanto è un istituto contrattuale che consente l'ingresso di imprese non sempre sane.
49	Procedimento di variante in corso di esecuzione	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara	A	A	M	S	S	M	A	Il processo ha un livello di rischio alto in quanto l'autorizzazione alla variante potrebbe essere utilizzata per vantaggi o utilità personali.
50	Gestione delle riserve	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	A	S	M	A	S	M	A	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene alto.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
51	Approvazione avanzamento stati	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.	A	M	B	S	S	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
52	Approvazione contabilità finale	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.	A	M	B	S	S	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
53	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.	A	M	B	S	S	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
54	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.	A	S	B	S	S	M	S	Il processo presenta un livello di rischio significativo.
55	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	A	A	M	A	S	M	A	Il processo ha un livello di rischio elevato.
56	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1) Omessa verifica per interesse di parte	M	A	B	S	S	M	B	Il processo ha un livello di rischio basso.
57	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	A	S	B	A	S	M	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.
58	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	A	S	B	A	S	M	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.
59	Vigilanza occupazione suolo pubblico	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	M	B	S	S	M	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.
60	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	B	B	S	S	M	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
61	Cambio di abitazione/Variatione di indirizzo	1) Omissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	B	B	B	S	M	B	Il processo ha un livello di rischio basso.
62	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
63	Gestione della videosorveglianza del territorio	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte	S	B	B	M	S	M	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.
64	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Omissione di controlli per interesse di parte	A	S	B	S	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.
65	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	A	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
66	Gestione rifiuti speciali	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	A	S	M	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.
67	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici	A+	S	S	M	S	M	A+	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di molto alto. Attesa la rilevanza economica dei relativi contratti si registrano sovente comportamenti scorretti.
68	Adempimenti in materia di Rifiuti da demolizione e costruzione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	S	M	M	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
69	Controllo servizio di raccolta	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
70	Gestione ordinaria della entrate	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	M	B	S	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
71	Gestione ordinaria delle spese	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
72	Spese economali	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto	B	S	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso attesa l'esiguità degli importi di cui trattasi.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
73	Adempimenti contributivi e fiscali	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	M	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.
74	Stipendi del personale - Paghe	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	B	B	S	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
75	Riscossione ordinaria TARI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.	S	B	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
76	Riscossione ordinaria IMU e TASI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.	S	B	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
77	Gestione canone unico patrimoniale	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	M	B	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
78	Gestione canone mercatale	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.	B	M	N	A	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
79	Accertamenti e verifiche per tributi locali	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.	A	M	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e un elevato livello di opacità. Inoltre il numero elevato di posizioni da controllare non agevola il controllo. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.
80	Accertamento con adesione	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.	S	S	B	S	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come il livello di opacità. Tuttavia, atteso il dato storico relativo agli accertamenti con adesione conclusi il rischio è reputato moderato.
81	Riscossione coattiva	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.
82	Rateizzazione Entrate Tributarie	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.	A	S	B	M	S	M	S	il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
83	Dilazione di pagamenti, discarichi, sgravi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.
84	Rimborso di imposte e tasse	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.
85	Procedimento di autotutela su accertamenti	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.
86	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.	M	M	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
87	Procedura di alienazione dei beni immobili	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
88	Locazione di immobili comunali	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	S	B	S	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e rilevanti interesse esterni
89	Affidamento immobili in gestione a privati	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	A	B	S	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
90	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; 3) Disparità di trattamento.	S	S	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo
91	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	M	S	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
92	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazioni e	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.	M	S	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i criteri di determinazione dei canoni sono predeterminati per legge; inoltre, non essendosi verificati eventi corruttivi associati al processo, il livello di rischio può ritenersi accettabile/moderato.
93	Alienazione beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	M	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
94	Concessione in uso beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
95	Servizi di gestione impianti sportivi	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.	S	S	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
96	Interventi subordinati a SCIA	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Omessa o scarsa verifica del rispetto delle norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte	A	M	B	S	S	M	S	Il livello di rischio è considerato significativo, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.
97	Permesso di Costruire	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	M	B	A	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.
98	Permesso di Costruire in Sanatoria /Scia in Sanatoria	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	S	B	A	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.
99	Ordinanza di sospensione dei lavori	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	S	B	S	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
100	Ingiunzione di demolizione	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	S	B	S	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.
101	Ordinanze per stato di pericolosità	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	A	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo alti i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
102	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;	S	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
103	Proroga Titoli Abilitativi	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.	A	S	B	S	S	M	M	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.
104	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	S	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
105	Segnalazione Certificata Agibilità	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa/ritardata presentazione della SCAGI.	S	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
106	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	B	B	B	S	M	B	Il livello di rischio associato al processo è considerato basso in quanto non sussistono margini di discrezionalità e anche il livello di interesse esterno non può ritenersi elevato
107	Certificati di Idoneità Alloggiativa	1) Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	B	B	B	S	M	B	Il livello di rischio associato al processo è considerato basso in quanto non sussistono margini di discrezionalità e anche il livello di interesse esterno non può ritenersi elevato
108	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività.	A	M	B	S	S	M	M	Il livello di rischio è considerato significativo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
109	Certificati Terreni Demaniali Civici	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	B	B	B	S	M	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto pur essendo alta l'opacità, è nulla la discrezionalità e non si sono verificati eventi corruttivi
110	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	M	B	B	M	S	M	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto nessun indicatore restituisce livelli apprezzabili di rischio tenuto conto anche che il procedimento di affrancazione è interamente disciplinato dalla normativa regionale.
111	Rilascio tesserini venatori e Raccolta funghi	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	B	B	B	B	B	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo
112	Aggiornamento catasto incendi	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.	S	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
113	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte	A	S	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto, ancorchè la procedura sia disciplinata dalla normativa di settore e siano previste garanzie di pubblicità e trasparenza a presidio del processo.
114	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.	M	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
115	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	A	M	A	S	M	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
116	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	A	M	A	S	M	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
117	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata; Convenzione urbanistica	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.	A+	A	M	A	S	M	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
118	Permesso di Costruire Convenzionato	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.	A+	A	M	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
119	Permesso di Costruire in deroga	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.	A+	A	B	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
120	Varianti urbanistiche specifiche	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.	A	A	M	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
121	Regolamento edilizio	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.	M	B	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato alla luce del limitato grado di discrezionalità dovuto alla redazione del regolamento edilizio tipo.
122	Realizzazione di opere di urbanizzazione	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	A	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
123	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	1) Violazione delle norme in materia di inconferibilità, incandidabilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	A	A	B	S	S	M	A	Designazione di soggetti prive di adeguata competenza e conoscenza per utilità/vantaggio dell'organo che nomina. Nomine "pilotate". Rischio di presenza di conflitto di interesse, incompatibilità. Rischio considerato alto
124	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc....); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte. .	S	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
125	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	A	B	A	S	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pur in presenza di un Regolamento d'ambito applicabile al comune che disciplina l'erogazione di contributi a soggetti fragili ed individua criteri obiettivi, la previsione di una clausola che preveda in via eccezionale la possibilità di erogare contributi in via eccezionale al di fuori dei criteri stabiliti, rende il rischio alto.
126	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli	S	M	B	A	S	M	S	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio significativo

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
127	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A+	A	B	A	S	A	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.
128	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
129	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.
130	Servizi per disabili	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	M	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
131	Servizi per adulti in difficoltà	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
132	Attivazione borse lavoro	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
133	Integrazione rette case di riposo	1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.	A	M	B	M	S	S	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato essendoci un basso livello di discrezionalità considerato che la verifica dei requisiti di accesso è demandata anche ad altri organi.
134	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.	S	B	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
135	Servizio di trasporto scolastico	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
136	Servizio di mensa	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	B	B	B	M	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
137	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	S	M	N	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato nonostante siano significativi i rischi connessi sia al livello di interesse esterno sia all'opacità del processo. Considerato, infatti, che gli altri indicatori rilevano un livello medio/basso di rischio e che non si sono verificati eventi corruttivi, si ritiene che il rischio complessivo del processo sia accettabile.
138	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	M	B	S	S	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenzie entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.
139	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	M	B	S	S	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenzie entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.
140	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	B	M	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
141	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
142	Concessione posteggi mercatali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	M	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
143	Autorizzazione commercio in forma itinerante	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
144	Hobbisti: rilascio del tesserino	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
145	Autorizzazione NCC	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il livello di interesse esterno è alto mentre sono moderati sia la discrezionalità, considerato che i requisiti e criteri di assegnazione sono disciplinati dal regolamento comunale sottoposto a controlli di enti sovraordinati, sia l'opacità in quanto l'ente è tenuto a pubblicare l'avviso pubblico. Inoltre, non si registrano eventi corruttivi associati al processo.
146	Certificazioni anagrafiche	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
147	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
148	Rilascio di documenti di identità	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
149	Rilascio di patrocini	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	S	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato
150	Autentica di firma	1) Violazione di norme procedurali.	B	B	B	N	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso
151	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	A	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
152	Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato
153	Rilascio tessera elettorale	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
154	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario per introdurre in Italia una salma	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti
155	Autorizzazione al voto fuori sezione	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
156	Voto assistito	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e / o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
157	Voto domiciliare	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
158	Rilascio passo carrabile	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
159	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
160	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
161	Gestione delle sepolture e dei loculi	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.
162	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.
163	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .
164	Autorizzazioni per allacci utenze	1) Mancata e/o erranea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
165	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
166	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	S	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
167	Gestione del protocollo in entrata	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	S	B	B	M	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
168	Gestione del protocollo in uscita	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	S	M	B	M	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
169	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	1) violazione delle norme per interesse di parte	S	S	B	S	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi.
170	Funzionamento degli organi collegiali	1) violazione delle norme per interesse di parte	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
171	Istruttoria delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
172	Pubblicazione delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	B	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
173	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato
174	Accesso documentale ex L. n. 241/1990	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	S	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
175	Accesso civico semplice ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
176	Accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2014	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	S	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

PIAO 2025-2027 ALLEGATO 3 - MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
	A	B	C	D	E		F	G	H
					MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE			
1	Rilevazione eccedenze di personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultranei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.	B-	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
2	Piano triennale del fabbisogno di personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili, è inoltre presidiato da pareri e controlli di organi terzi ed è soggetto a forme significative di pubblicità e trasparenza. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi non sono immediati e pertanto non vengono percepiti come vantaggi diretti e concreti. Il rischio associato al processo può ritenersi basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
3	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
4	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
5	Scorrimento graduatorie di altri Enti	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
6	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	A	Il processo consente elevati margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche in sede di controlli interni successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list di controllo e Relazione sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
7	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.	A	Il processo consente alti margini di discrezionalità e i vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche in sede di controlli interni successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list di controllo e Relazione sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
8	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi in quanto i requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti con legge regionale. Inoltre, la graduatoria è formata dal competente centro per l'impiego e la procedura è presidiata da misure di trasparenza (pubblicazione dell'Avviso). Pertanto, sebbene i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi gli altri indicatori restituiscono un valore molto basso di rischio.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
9	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: cogenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.	A	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi sono elevati. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche in sede di controlli interni di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: check list di controllo e relazione finale sui controlli interni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: tempestivo/semestrale (per i controlli interni)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
10	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono elevati.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Verifiche in sede di controlli interni di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
11	Somministrazione di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Verifiche in sede di controlli interni di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
12	Stabilizzazioni	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzata al reclutamento di personale particolare.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Anche se il livello di interesse esterno è significativo, gli altri indicatori si attestano su un livello moderato-basso di rischio che restituisce un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
13	Sistemi di valutazione di dipendenti e dirigenti: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
14	Progressioni economiche personale dipendente	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o medio.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
15	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
16	Mobilità interna volontaria (a domanda)	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
17	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come i vantaggi conseguibili dai terzi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
18	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati considerato che i criteri per la concessione delle autorizzazioni sono disciplinati nel regolamento comunale. Pur essendo significativo il livello di interesse esterno, gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio. Il livello complessivo di rischio può ritenersi pertanto accettabile/moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
19	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso: la discrezionalità è presidiata da sistemi informatizzati di rilevazione presenze/ferie/permessi. Inoltre i vantaggi che produce in favore di terzi sono, in genere, di valore contenuto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
20	Controllo presenze	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
21	Collocamento a riposo	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
22	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione , per TFS e TFR	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B-	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio molto basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
23	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
24	Procedimenti disciplinari	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, l'interesse esterno (del destinatario) è alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio potenziale associato al processo può ritenersi significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list e relazione sui controlli interni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
25	Contrattazione decentrata integrativa	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, attese le modalità di svolgimento del processo, il controllo dell'organo di revisione contabile e le forme di pubblicità associate al processo, il livello complessivo del rischio può definirsi accettabile/moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
26	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoziazioni assistite/istanze di mediazione	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Valutazione collegiale da parte di due Responsabili di Settore (Resp. Settore IV e Res. Settore di competenza) e relazione/parere al legale incaricato per la controversia (se esiste incarico)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: redazione verbali di riunioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di transazioni, accordi/numero contenziosi
27	Stima del rischio del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Il livello di opacità del processo è alto; tuttavia, gli altri indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
28	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico	S	Considerato che il livello di discrezionalità è significativo così come l'interesse esterno al conferimento dell'incarico, si ritiene che il processo nel suo complesso sia esposto a significativi rischi	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi conferito allo stesso professionista/numero complessivo di
29	Attivazione polizze assicurative	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo, che la discrezionalità di attivazione della polizza è presidiata da clausole contrattuali e condizioni generali di contratto oltre che dal non coincidente interesse della Compagnia di assicurazione.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
30	Gestione del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati uniti ad una significativa opacità del processo. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
31	Liquidazioni competenze legali	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato che i compensi legali sono definiti per legge, nel disciplinare di incarico o comunque liquidati in sentenza. I rischi legati all'attività di liquidazione sono esaminati in relazione al processo di gestione delle spese.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
32	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di preconstituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva; 5) Ritardata o omessa pubblicazione del programma	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti; i vantaggi in favore dei terzi potrebbero essere significativi, tuttavia trattandosi di un atto di programmazione gli stessi non sono immediati e concreti pertanto il rischio associato può ritenersi moderato. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
33	Progettazione	1) Nomina di responsabile di procedimento/progetto in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
34	Verifica e validazione progetti	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
35	Individuazione delle modalità di affidamento	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.	A	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Motivazione rafforzata in ordine alla scelta della procedura e del criterio di aggiudicazione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifica in sede di controlli di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche:tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
36	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.	A+	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono elevati e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi molto alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Monitoraggio su incarichi professionali conferiti/ Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi ad uno stesso professionista /totale incarichi superiore a 1/3

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
37	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Monitoraggio su affidamenti/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)(Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)(Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)(Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi a uno stesso operatore economico/totale affidamenti superiore a 1/3
38	Affidamento mediante procedura negoziata	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	A	Il processo consente margini di discrezionalità elevati e i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Monitoraggio degli inviti. 2) Motivazione rafforzata nella determina a contrarre in ordine alle modalità di scelta degli operatori invitati. 3) Motivazione rafforzata in caso di deroga ai termini minimi di ricezione delle offerte. 4) Adeguata verbalizzazione delle operazioni di gara. 5) Comunicazione trimestrale al RPC di gare in cui sia presentata un'unica offerta	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) e 5) trimestrale, 2), 3) e 4) Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Ripetitività degli inviti; 2), 3), 4) e 5): On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
39	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Adeguate verbalizzazione delle operazioni di gara. Comunicazione trimestrale al RPC di gare in cui siano presentate meno di 3 offerte	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
40	Verifica dell'anomalia delle offerte	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Motivazione rafforzata in ordine alla verifica effettuata evidenziando gli elementi quantitativi e qualitativi considerati a supporto della decisione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
41	Proroga e rinnovo affidamento	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.	A	Il rischio può considerarsi alto in quanto ne deriva un vantaggio immediato e rilevante per l'operatore economico	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Comunicazione semestrale al RPC dei contratti oggetto di proroga e rinnovo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: trimestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
42	Revoca del bando	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.	M	La revoca di un bando soggiace ad un adeguato onere motivazionale. Essendo limitata la discrezionalità del soggetto competente alla revoca ed essendo molto alta la soglia di interesse ed attenzione all'esterno (tutti i partecipanti), che certamente può fungere da deterrente, il rischio è ritenuto moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali
43	Procedura di somma urgenza	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.	A	Il rischio è stimato come alto in quanto il ricorso a procedure di somma urgenza può essere utilizzato per affidare l'appalto direttamente ad un operatore ed evitare il confronto competitivo tra imprese.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Motivazione rafforzata in ordine al ricorso delle procedure di somma urgenza e tempestiva comunicazione al RPC e agli organi competenti/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazioni semestrali controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
44	Affidamenti in house	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.	S	L'affidamento in house a società pubbliche può celare condotte scorrette e conflitti di interesse con conseguente elevato rischio. Tuttavia, poiché il processo è presidiato da una rigorosa normativa di settore e da obblighi di pubblicità e trasparenza, il livello è ritenuto significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
45	Partenariato pubblico-privato (project financing)	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto in considerazione della complessità dell'operazione e dei significativi margini di valutazione sui contenuti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Monitoraggio rapporti tra amministrazioni e privati mediante acquisizione di specifica dichiarazione ex art 45 dpr 445/2000 di insussistenza/sussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado o affinità entro il secondo grado con gli amministratori e i titolari p.o. coinvolti e RUP	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
46	Contratti di sponsorizzazione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
47	Stipula contratto	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato in quanto la discrezionalità è pressoché nulla posto che gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc..).	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
48	Subappalto	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.	A	Si ritiene che il processo abbia un alto livello di rischio in quanto è un istituto contrattuale che consente l'ingresso di imprese non sempre sane.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
49	Procedimento di variante in corso di esecuzione	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara	A	Il processo ha un livello di rischio alto in quanto l'autorizzazione alla variante potrebbe essere utilizzata per vantaggi o utilità personali.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Obbligo di pubblicazione ulteriore per tutta la durata del contratto	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle pubblicazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
50	Gestione delle riserve	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	A	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Comunicazione al RPC di eventuali scostamenti, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati.	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle comunicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
51	Approvazione stati avanzamento	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
52	Approvazione contabilità finale	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
53	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti complacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle comunicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
54	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.	S	Il processo presenta un livello di rischio significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Esclusione della previsione del ricorso all'arbitrato. Pubblicazione delle transazioni e degli accordi bonari/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli/Verifiche sulle pubblicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
55	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	A	Il processo ha un livello di rischio elevato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Predisposizione di un piano semestrale delle attività di accertamento 2) verifiche a campione	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Inizio di ogni semestre 2) alla fine di ogni semestre	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
56	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1) Omessa verifica per interesse di parte	B	Il processo ha un livello di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
57	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
58	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
59	Vigilanza occupazione suolo pubblico	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
60	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
61	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	1) Omissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	B	Il processo ha un livello di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
62	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
63	Gestione della videosorveglianza del territorio	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
64	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Omissione di controlli per interesse di parte	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
65	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
66	Gestione rifiuti speciali	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
67	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici	A+	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di molto alto. Attesa la rilevanza economica dei relativi contratti si registrano sovente comportamenti scorretti. I rischi associati alle diverse modalità di affidamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 sono esaminati nell'area di rischio "Contratti pubblici" alla quale si rinvia.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
68	Adempimenti in materia di Rifiuti da Demolizione e Costruzione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
69	Controllo servizio di raccolta	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
70	Gestione ordinaria della entrate	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
71	Gestione ordinaria delle spese	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
72	Spese economiche	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso attesa l'esiguità degli importi di cui trattasi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
73	Adempimenti contributivi e fiscali	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
74	Stipendi del personale - Paghe	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
75	Riscossione ordinaria TARI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
76	Riscossione ordinaria IMU e TASI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
77	Gestione canone unico patrimoniale	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
78	Gestione canone mercatale	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
79	Accertamenti e verifiche per tributi locali	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e un elevato livello di opacità. Inoltre il numero elevato di posizioni da controllare non agevola il controllo. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Adozione/aggiornamento regolamento; 2) verifiche a campione;	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione Regolamento. Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
80	Accertamento con adesione	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come il livello di opacità. Tuttavia, atteso il dato storico relativo agli accertamenti con adesione conclusi il rischio è reputato moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
81	Riscossione coattiva	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Predisposizione di un piano annuale delle attività di riscossione; 2) verifiche a campione	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione del Piano. Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
82	Rateizzazione Entrate Tributarie	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.	S	il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Adozione di file con aggiornamento dei pagamenti al fine di verificare eventuali scadenze dal beneficio	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Adozione Regolamento; 2) e 3) Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) Tempestivo; 2) e 3) Semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
83	Dilazione di pagamenti, scarichi, sgravi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
84	Rimborso di imposte e tasse	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione.	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: semestrale	. Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
85	Procedimento di autotutela su accertamenti	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione.	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: semestrale	. Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
86	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
87	Procedura di alienazione dei beni immobili	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) Semestrale	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
88	Locazione di immobili comunali	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e rilevanti interesse esterni	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Adozione/aggiornamento del Regolamento con previsione di obblighi di pubblicazione ulteriori; 2) Predisposizione banca dati con scadenze, report pagamenti da condividere fra settore patrimonio e finanziario;	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) 31.12.2021; 3) semestrale	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
89	Affidamento immobili in gestione a privati	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Adozione/aggiornamento del Regolamento con previsione di obblighi di pubblicazione ulteriori; 2) Predisposizione banca dati con scadenze, report pagamenti da condividere fra settore patrimonio e finanziario;	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
90	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; 3) Disparità di trattamento.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
91	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 4) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
92	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i criteri di determinazione dei canoni sono predeterminati per legge; inoltre, non essendosi verificati eventi corruttivi associati al processo, il livello di rischio può ritenersi accettabile/moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
93	Alienazione beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
94	Concessione in uso beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
95	Servizi di gestione impianti sportivi	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
96	Interventi subordinati a SCIA	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Ommissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Omessa o scarsa verifica del rispetto delle norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte	S	Il livello di rischio è considerato significativo, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
97	Permesso di Costruire	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifica a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
98	Permesso di Costruire in Sanatoria /Scia in Sanatoria	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifica a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
99	Ordinanza di sospensione dei lavori	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifica a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
100	Ingiunzione di demolizione	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifica a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
101	Ordinanze per stato di pericolosità	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo alti i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
102	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
103	Proroga Titoli Abilitativi	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) OMESSO o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.	M	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
104	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
105	Segnalazione Certificata Agibilità	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa presentazione della SCIA.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
106	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	B	Il livello di rischio associato al processo è considerato basso in quanto non sussistono margini di discrezionalità e anche il livello di interesse esterno non può ritenersi elevato	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
107	Certificati di Idoneità Alloggiativa	1) Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	B	Il livello di rischio è considerato significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
108	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività.	M	Il livello di rischio è considerato significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
109	Certificati Terreni Demaniali Civici	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto pur essendo alta l'opacità, è nulla la discrezionalità e non si sono verificati eventi corruttivi	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
110	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto nessun indicatore restituisce livelli apprezzabili di rischio tenuto conto anche che il procedimento di affrancazione è interamente disciplinato dalla normativa regionale.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
111	Trilascio Tesserini venatori e raccolta funghi	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo	Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
112	Aggiornamento catasto incendi	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
113	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto, ancorchè la procedura sia disciplinata dalla normativa di settore e siano previste garanzie di pubblicità e trasparenza a presidio del processo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
114	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
115	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano ed approvazione di linee guida per l'attuazione delle scelte pianificatorie; 2) Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione. 3) Esplicitazione dei criteri di valutazione delle osservazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione di indirizzi/Linee guida. Verifiche tempestive su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) All'inizio procedura di approvazione 2) Sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione 3) Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
116	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano ed approvazione di linee guida per l'attuazione delle scelte pianificatorie; 2) Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione; 3) Esplicitazione dei criteri di valutazione delle osservazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione di indirizzi/Linee guida. Verifiche tempestive su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) All'inizio procedura di approvazione 2) Sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione 3) Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
117	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione 2) Attestazione del rup da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata effettuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula. 3) Utilizzo di schemi di convenzioni tipo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni, verifiche in sede di controlli di regolarità amministrativa.	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
118	Permesso di Costruire Convenzionato	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Acquisizione di inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione 2) Attestazione del rup da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata effettuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula. 3) Utilizzo di schemi di convenzioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni, verifiche in sede di controlli di regolarità amministrativa.	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
119	Permesso di Costruire in deroga	1) Indebite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
120	Varianti urbanistiche specifiche	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
121	Regolamento edilizio	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato alla luce del limitato grado di discrezionalità dovuto alla redazione del regolamento edilizio tipo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
122	Realizzazione di opere di urbanizzazione	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Identificazione delle opere di urbanizzazione con il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche 2) Adeguata motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato le opere di urbanizzazione secondaria, previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in materia di lavori pubblici. 3) Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando prezzari	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
123	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	1) Violazione delle norme in materia di inconfiribilità, incandidabilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	A	Designazione di soggetti prive di adeguata competenza e conoscenza per utilità/vantaggio dell'organo che nomina. Nomine "pilotate". Rischio di presenza di conflitto di interesse, incompatibilità. Rischio considerato alto	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
124	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc....); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
125	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pur in presenza di un Regolamento d'ambito applicabile al comune che disciplina l'erogazione di contributi a soggetti fragili ed individua criteri obiettivi, la previsione di una clausola che preveda in via eccezionale la possibilità di erogare contributi in via eccezionale al di fuori dei criteri stabiliti, rende il rischio alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
126	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli	S	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio significativo	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
127	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
128	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)		Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
129	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
130	Servizi per disabili	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
131	Servizi per adulti in difficoltà	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
132	Attivazione borse lavoro	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
133	Integrazione rette case di riposo	1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato essendoci un basso livello di discrezionalità considerato che la verifica dei requisiti di accesso è demandata anche ad altri organi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
134	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
135	Servizio di trasporto scolastico	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
136	Servizio di mensa	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
137	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato nonostante siano significativi i rischi connessi sia al livello di interesse esterno sia all'opacità del processo. Considerato, infatti, che gli altri indicatori rilevano un livello medio/basso di rischio e che non si sono verificati eventi corruttivi, si ritiene che il rischio complessivo del processo sia accettabile.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
138	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenzie entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
139	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenzie entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
140	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
141	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
142	Concessione posteggi mercatali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
143	Autorizzazione commercio in forma itinerante	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
144	Hobbisti: rilascio del tesserino	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
145	Autorizzazione NCC	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il livello di interesse esterno è alto mentre sono moderati sia la discrezionalità, considerato che i requisiti e criteri di assegnazione sono disciplinati dal regolamento comunale sottoposto a controlli di enti sovraordinati, sia l'opacità in quanto l'ente è tenuto a pubblicare l'avviso pubblico. Inoltre, non si registrano eventi corruttivi associati al processo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
146	Certificazioni anagrafiche	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
147	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
148	Rilascio di documenti di identità	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
149	Rilascio di patrocini	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
150	Autentica di firma	1) Violazione di norme procedurali.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
151	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
152	Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
158	Rilascio passo carrabile	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
159	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
160	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
161	Gestione delle sepolture e dei loculi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
162	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12.2021; 2) semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
163	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
164	Autorizzazioni per allacci utenze	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
165	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
166	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
167	Gestione del protocollo in entrata	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
168	Gestione del protocollo in uscita	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
169	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	1) violazione delle norme per interesse di parte	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))
170	Funzionamento degli organi collegiali	1) violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
171	Istruttoria delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
172	Pubblicazione delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	Trasparenza (sez. II PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
173	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
174	Accesso documentale ex L. n. 241/1990	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
175	Accesso civico semplice ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
176	Accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2014	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norma per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

70020 - PROVINCIA DI BARI - P.I. 00878940725

UFFICIO SEGRETARIO GENERALE - Piazza A. Moro n.10 - Tel. 080/0803211200 - Fax 080/3211320

[http: www.comune.cassanodellemurge.ba.it](http://www.comune.cassanodellemurge.ba.it)

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

INDICE

- Art. 1 - Disposizioni di carattere generale
- Art. 2 - Ambito di applicazione
- Art. 3 - Regali compensi e altre utilità
- Art. 4 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- Art. 5 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- Art. 6 - Obbligo di astensione
- Art. 7 – Tutela del dipendente che segnala illeciti
- Art. 8 - Trasparenza e tracciabilità
- Art. 9 - Comportamento nei rapporti privati
- Art. 10 - Comportamento in servizio
- Art. 11 - Rapporti con il pubblico
- Art. 12 – Disposizioni particolari per i Funzionari Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa
- Art. 13 - Contratti e altri atti negoziali e rapporti privati del dipendente
- Art. 14 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- Art. 15 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- Art. 16- Disposizioni per personale appartenente a specifiche aree e tipologie professionali
- Art. 17 – Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (art. 3 D.Lgs. 39/2013)
- Art. 18 - Attività ed incarichi
- Art. 19 - Criteri e procedure per autorizzazioni incarichi
- Art. 20 - Responsabilità e sanzioni
- Art. 21 - Norme finali

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato di seguito "codice", integra, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta già individuati nel Codice di comportamento emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che i dipendenti del Comune di Cassano delle Murge sono tenuti ad osservare.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica ai dipendenti del Comune di Cassano delle Murge sia a tempo indeterminato che determinato, anche in posizione di diretta collaborazione con gli organi politici. Le stesse disposizioni si estendono, per quanto compatibili, a collaboratori e consulenti dell'Ente, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione comunale.
2. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, sono inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

Art. 3 - Regali compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati in via del tutto occasionale nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali od altre utilità, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
3. I regali o le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione che, in via prioritaria, deve restituirli al donante. In alternativa, il dipendente che ha ricevuto il regalo o altra utilità può restituirlo direttamente al donante, informandone immediatamente e per iscritto il Sindaco e il Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza. Ove, per qualunque ragione, non sia possibile o difficoltosa la restituzione, il bene regalato è messo a disposizione dell'Amministrazione che, con atto motivato, potrà utilizzarlo per fini istituzionali o per la sua devoluzione in beneficenza.
4. Ai fini del presente articolo, per regali od altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 50 euro, anche sotto forma di sconto. Il valore è riferito al singolo regalo, nella considerazione che lo stesso può essere accettato solo in via del tutto occasionale e nell'ambito di relazioni di cortesia o consuetudini, quali festività e/o particolari ricorrenze. E' pertanto esclusa e vietata l'abitudine nella ricezione di regali o altre utilità, nel qual caso i regali sono tutti illeciti, ancorché di valore singolarmente inferiore ai 50 euro. E' in ogni caso esclusa e vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro per qualunque importo.

Art. 4 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza o, nel caso dei Funzionari Responsabili di Settore, al Segretario Generale, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.
2. Nel caso si verifichi l'interferenza tra l'ambito di azione dell'associazione e quello di svolgimento delle attività dell'ufficio, il dipendente deve effettuare la comunicazione di cui al comma 1 del presente articolo entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice ovvero entro 30 giorni dalla data di adesione all'associazione/organizzazione.
3. Il dipendente si astiene dal trattare pratiche relative ad associazioni di cui è socio quando è prevista la concessione di contributi economici.
4. Il dipendente non fa pressioni con i colleghi per aderire ad associazioni e organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse o dalla possibilità o meno di derivarne vantaggi economici, personali o di carriera.
5. Successivamente alla prima rilevazione, la dichiarazione di appartenenza ad associazioni/organizzazioni è posta a carico di ciascun dipendente.

Art. 5 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi e regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per scritto il Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. La comunicazione di cui al comma 1 deve essere resa:
 - a) ogni volta che il dipendente è stabilmente assegnato ad ufficio diverso da quello di precedente assegnazione e nel termine di trenta giorni dalla stessa assegnazione;
 - b) entro il 31 gennaio di ogni anno, anche mediante conferma o aggiornamento di dichiarazione precedentemente resa.
3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori.
4. Le comunicazioni devono essere rese obbligatoriamente e conservate in apposito archivio dal Segretario Generale.

Art. 6 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero dei suoi parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge o il convivente *more uxorio* abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni

anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. L'obbligo di astensione, anche ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90, in relazione al precedente comma 1 ed al comma 3 del precedente art.5, deve essere valutato in riferimento alla effettività del conflitto di interessi che, anche in via potenziale, sia suscettibile di intaccare l'imparzialità delle decisioni o della partecipazione al procedimento.
3. Nell'ipotesi si verifichi un caso che concreti la fattispecie di cui al comma 1 del presente articolo o del precedente art.5, il dipendente informa per scritto il Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza, a cui è rimessa la valutazione della sussistenza o meno del conflitto di interessi o la rilevanza o meno dello stesso ai fini della decisione o partecipazione al procedimento; la decisione del Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza è comunicata per scritto al dipendente che è tenuto ad attenersi. Per i Funzionari Responsabili di Settore decide il Segretario Generale.
4. I casi di astensione per conflitto di interessi sono comunicati da parte del Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza o del Segretario Generale all'ufficio Gestione Risorse Umane, che li raccoglie redigendo annualmente un elenco delle casistiche comunicate.

Art. 7 – Tutela del dipendente che segnala illeciti

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano della prevenzione della corruzione, con particolare riferimento agli obblighi e termini per la comunicazione dei dati e segnalazioni soggetti a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni sulla trasparenza; presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.
2. Allo stesso dipendente sono riconosciute le tutele specificate nell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in relazione all'art. 55 bis del D.Lgs.165/2001. La segnalazione al proprio Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa di eventuali situazioni di illecito, libera il dipendente da ogni ulteriore obbligo.
3. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. Tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.

Art. 8 - Trasparenza e tracciabilità.

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale. A tal fine adempie con scrupolo e diligenza e nel rispetto dei termini fissati, alle richieste ed indicazioni del responsabile della trasparenza, al fine di tenere costantemente aggiornato il sito istituzionale e di adempiere nei tempi dovuti alle comunicazioni agli organismi di controllo.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità. Non è pertanto ammesso che una qualsiasi fase di un procedimento sia

adempita in modo *“verbale”* senza supporto di adeguata documentazione, fatti comunque salvi i casi di estrema ed inderogabile urgenza da cui possa derivare danno all'amministrazione; in tal caso eventuali interventi o iniziative prese d'urgenza dovranno essere documentate a consuntivo.

3. Il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa verifica periodicamente la tracciabilità degli atti con l'ausilio di appositi strumenti informatici in dotazione agli uffici (scrivania virtuale, archivio storico albo on-line).

Art. 9 - Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, ne' menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume alcun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'Amministrazione.

2. In particolare, nei rapporti privati il dipendente:

- non assume atteggiamenti maleducati o irrispettosi nei confronti di terzi,
- non promette agevolazioni per pratiche d'ufficio;
- non diffonde i risultati di procedimenti di gara o di altri procedimenti selettivi pubblici, prima che gli stessi siano conclusi;
- non fa commenti lesivi dell'immagine dell'Ente di appartenenza, nonché degli amministratori, dei superiori gerarchici e dei colleghi.

Art. 10 - Comportamento in servizio

1. Il dipendente svolge l'attività che gli viene assegnata nei termini e nei modi previsti, salvo giustificato motivo, non ritarda ne' adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza. I diretti superiori gerarchici vigilano su eventuali deviazioni dovute a negligenza di alcuni dipendenti e, nel rispetto di una equa distribuzione dei carichi di lavoro, disciplinano anche per le vie brevi eventuali conflitti di competenze fra i loro subordinati, che sono tenuti ad adeguarsi immediatamente alle disposizioni impartite. I conflitti di competenza fra i Funzionari Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa sono risolti dal Segretario Generale.

1. Il dipendente non abbandona il proprio posto di lavoro anche per periodi brevi, fatte salve ragioni imprescindibili, qualora il proprio allontanamento provochi l'assenza completa di custodia di uffici o aree in quel momento accessibili da parte degli utenti; in tali casi, il dipendente è comunque tenuto ad informare i propri responsabili della necessità di abbandono temporaneo del posto di lavoro.

2. Il dipendente, durante l'attività lavorativa, salvo caso motivati ed autorizzati, non lascia l'edificio in cui presta servizio.

3. Il dipendente ha cura degli spazi dedicati e del materiale e della strumentazione in dotazione e li utilizza con modalità improntate al buon mantenimento e alla riduzione delle spese, anche energetiche (curando ad esempio lo spegnimento di luci e macchinari al termine dell'orario di lavoro), e all'uso esclusivamente pubblico delle risorse.

4. Il dipendente non utilizza per scopi personali il telefono d'ufficio e il materiale di consumo disponibile (cancelleria, ecc.), se non in misura estremamente ridotta e per motivi imprescindibili. Parimenti l'utilizzo in servizio del proprio telefono portatile deve essere contenuto e limitato a soli casi di necessità e urgenza.

5. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento di compiti d'ufficio, secondo i limiti e le modalità operative stabilite dall'Amministrazione ed astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio. In ogni caso, anche in mancanza di specifiche disposizioni, il dipendente è tenuto ad utilizzare

qualunque bene di proprietà o a disposizione dell'amministrazione con la diligenza del buon padre di famiglia, secondo principi di economicità ed oculatezza e solo per ragioni di servizio.

6. Il dipendente assicura, in caso di assenza dal servizio per malattia o altre cause autorizzate dal contratto, leggi e regolamenti, la tempestiva - e dove possibile preventiva - comunicazione al proprio Responsabile di Settore in tempi congrui a garantire il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, secondo le disposizioni contenute nei regolamenti dell'Ente e nelle indicazioni del Segretario Generale.

Art. 11 - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente nei rapporti con il pubblico consente il proprio riconoscimento attraverso l'esposizione in modo visibile del badge o con altro supporto identificativo messo a disposizione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti.
2. Il dipendente si rivolge agli utenti con spirito di servizio, correttezza e disponibilità avendo cura di mantenere nello stile di comunicazione proprietà e cortesia, e di salvaguardare l'immagine dell'Amministrazione Comunale.
3. Il dipendente è tenuto a indossare un abbigliamento consono al luogo di lavoro e al rispetto dell'utenza.
4. Il dipendente non rilascia dichiarazioni pubbliche o altre forme di esternazione in qualità di rappresentante dell'Amministrazione a meno che sia stato espressamente e specificatamente autorizzato dal proprio Responsabile di Settore. Il Responsabile di Settore a sua volta può essere autorizzato dal Sindaco in ogni caso a rilasciare tali dichiarazioni, ed è tenuto ad omettere giudizi e/o considerazioni personali.
5. Le informazioni ai cittadini si distinguono in due macro ambiti: gli accessi facenti parte della vigente normativa (L. 241/90 e ss.mm.ii) per i quali si rimanda alle procedure e alle tempistiche disciplinate dalla legislazione vigente in materia, e le informazioni non proceduralizzate nei confronti dell'utenza per le quali occorre porre in essere i seguenti comportamenti:
 - il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio rende le informazioni e le notizie relative agli atti o procedimenti conclusi o domanda se non di propria competenza tali informazioni all'ufficio interessato;
 - fornisce le spiegazioni che gli siano richieste dagli utenti evitando giudizi negativi di natura personale sui propri colleghi.

Art. 12 – Disposizioni particolari per i Funzionari Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Funzionari ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs.165/2001 e dell'art.110 del T.U.E.L.267/2000, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai Funzionari operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai Funzionari Responsabili titolari di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.
2. Il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnanti e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
3. Il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa prima di assumere le sue funzioni, comunica all'Amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che

dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti l'ufficio. Il medesimo fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge. Le comunicazioni, indirizzate al Segretario Generale Responsabile della trasparenza, devono essere effettuate nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5.

4. Il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Egli cura, altresì, che le risorse assegnate al suo Settore siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

Vigila altresì sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti, al fine di evitare pratiche di "doppio lavoro".

5. Il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale.

6. Il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Egli affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura a cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni e i tempi prescritti, con criteri di differenziazione basati sul merito.

Art. 13 - Contratti e altri atti negoziali e rapporti privati del dipendente

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art.1342 del codice civile (*Contratto concluso mediante moduli o formulari*). Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o negozi^A ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art.1342 del codice civile (*Contratto concluso mediante moduli o formulari*), con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per scritto il Responsabile del Settore di appartenenza.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si trova il Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa, questi informa per scritto il Segretario Generale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'Amministrazione Comunale, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori/colleghi ne informa immediatamente, di regola per scritto, il Responsabile del Settore di appartenenza.

Art. 14 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'art. 55, comma 6, del D.P.R. n. 62/2013, sull'applicazione del Codice di comportamento di cui allo stesso Decreto, nonché del presente Codice, vigilano il Segretario Generale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, i Funzionari Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa, l'ufficio dei controlli interni e l'Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.).
2. Le attività di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del Codice rientrano tra le azioni previste dal Piano di prevenzione della corruzione adottato annualmente, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
3. L'ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.) oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di tutela dell'identità di chi ha segnalato fatti rilevanti a fini disciplinari.
4. Il Segretario Generale Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dei risultati del monitoraggio, in collaborazione con l'Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.).
5. L'attività di formazione rivolta ai dipendenti in materia di trasparenza e integrità, prevista dai piani annuali di prevenzione della corruzione, prevedono anche contenuti che consentano la piena conoscenza del Codice.

Art. 15 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra le disposizioni del Codice di cui al D.P.R. n. 62/2013 e quindi rientra tra i comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, ai quali saranno applicate, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, e in ragione del pregiudizio, anche morale, derivatone, le sanzioni disciplinari previste dalle norme e dai contratti vigenti, e secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 del citato Decreto.
2. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
3. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio, anche d'immagine, derivatone al decoro e al prestigio dell'amministrazione. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, con particolare riferimento ai codici disciplinari.

4. Le sanzioni disciplinari di carattere espulsivo per la violazione del presente Codice, ferma restando la valutazione in relazione alla gravità dell'illecito, sono applicabili solo nei seguenti casi:
- a) Violazione degli obblighi di cui all'art.3, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio;
 - b) Violazione dell'art.4, qualora la costrizione o pressione sia tale determinare uno stato di soggezione psicologica nel soggetto passivo dell'illecito;
 - c) Violazione dell'art.13 comma 2, primo periodo, valutata in relazione a quanto disposto dal comma 3 del presente articolo;
 - d) Recidiva negli illeciti di cui agli art. 3 comma 4, art. 5 comma 3 esclusi i conflitti meramente potenziali.
5. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Art. 16- Disposizioni per personale appartenente a specifiche aree e tipologie professionali

1. Si rinvia alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione per la definizione dei comportamenti attesi da parte del personale assegnato alle aree ad elevato rischio di corruzione nonché appartenente a specifiche tipologie professionali (appartenenti alla polizia locale, personale assegnati agli uffici di diretta collaborazione con il vertice politico, personale di sportello, incaricato di gare e contratti, ecc.).

Art. 17 – Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (art. 3 D.Lgs. 39/2013)

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione):

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:
- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
 - b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
 - c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
 - d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
 - e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.
2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.
3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa

durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. È in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconferibilità dell'incarico.
5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.
6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.
7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna.

Art. 18 - Attività ed incarichi

1. I dipendenti comunali, compresi i Funzionari Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa, non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione, con le modalità specificate nell'apposita disciplina vigente concernente le autorizzazioni allo svolgimento di attività extra istituzionali.
2. I dipendenti comunali non possono in nessun caso, salvo quanto previsto per i rapporti di lavoro a tempo parziale e salvo specifiche eccezioni previste dalla legge:
 - a) esercitare un'attività di tipo commerciale, industriale o professionale;
 - b) instaurare, in costanza di rapporto con il Comune, altri rapporti d'impiego, sia alle dipendenze di enti pubblici che alle dipendenze di privati;
 - c) assumere cariche in società con fini di lucro;
 - d) esercitare attività di artigianato o di imprenditore agricolo (a titolo principale e di coltivatore diretto);
 - e) svolgere qualunque altra attività esterna caratterizzata da continuità e professionalità;
 - f) svolgere qualunque attività, che, in ragione della interferenza con i compiti istituzionali, possa generare situazioni, anche solo apparente, di conflitto di interesse.
3. In generale il dipendente, solo se preventivamente autorizzato dall'Amministrazione, può:
 - a) svolgere incarichi retribuiti, occasionali e saltuari, a favore di soggetti pubblici e privati;
 - b) assumere cariche, compensate o gettonate, in società sportive, ricreative e culturali il cui atto costitutivo preveda che gli utili siano interamente reinvestiti nella società per il perseguimento esclusivo dell'attività sociale;
 - c) partecipare a commissioni di concorso o ad altri collegi presso pubbliche amministrazioni.

4. Non sono soggetti ad autorizzazione, anche se compensati, ma devono comunque essere preventivamente comunicati all'Amministrazione:
- le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
 - l'esercizio del diritto di autore o inventore;
 - la partecipazione a convegni e seminari;
 - gli incarichi per i quali è corrisposto soltanto il rimborso di spese documentate;
 - gli incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
 - gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati e in aspettativa non retribuita.

Art. 19 - Criteri e procedure per autorizzazioni incarichi

1. Il dipendente che intenda assumere un incarico deve presentare domanda scritta al Funzionario Responsabile del Settore titolare di posizione organizzativa di appartenenza. Per il Segretario Generale e i Funzionari Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa l'autorizzazione è rilasciata dal Sindaco.
2. Il dipendente deve dichiarare per iscritto tutti gli elementi che risultino rilevanti ai fini della valutazione della insussistenza di ragioni di incompatibilità, di conflitto, anche potenziale, di interessi, tra il proprio ruolo nell'ente di appartenenza e il contenuto dell'incarico extra istituzionale.
3. Nella domanda il dipendente deve:
 - a) indicare
 - l'oggetto dell'incarico, con la precisa descrizione del contenuto dello stesso
 - il soggetto, con relativo codice fiscale, a favore del quale intende svolgere l'incarico, allegando la richiesta di quest'ultimo;
 - le modalità di svolgimento;
 - la quantificazione, in via presuntiva, del tempo e dell'impegno richiesto;
 - il compenso lordo previsto o presunto
 - b) dichiarare:
 - che l'incarico non rientra tra i compiti dell'Ufficio di assegnazione;
 - che non sussistono motivi di incompatibilità ai sensi di quanto previsto nella presente regolamentazione;
 - che l'incarico verrà svolto al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzo di beni, mezzi e attrezzature di proprietà dell'amministrazione;
 - che si impegna, in ogni caso, ad assicurare il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio.
4. Ai fini della concessione dell'autorizzazione, si deve valutare:
 - a) l'assenza di incompatibilità, di conflitto, anche potenziale, di interessi - che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente - tra l'attività specifica per lo svolgimento della quale il dipendente chiede l'autorizzazione e l'attività istituzionale;
 - b) se il tempo e l'impegno necessari per lo svolgimento dell'incarico o della carica possono consentire al dipendente un completo, tempestivo e puntuale assolvimento dei compiti e dei doveri d'ufficio o comunque non influenzare negativamente il loro svolgimento;
5. Si tiene conto anche delle attività già autorizzate, degli incarichi dati direttamente dalla stessa Amministrazione e degli incarichi comunicati dall'interessato e non soggetti ad espressa autorizzazione.
6. Il Sindaco o il Funzionario Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa competente al rilascio della autorizzazione possono chiedere ulteriori elementi di valutazione all'interessato, ovvero al soggetto a favore del quale la prestazione viene resa o comunque ai

soggetti che ritenga utile interpellare a tal fine. La pronuncia sulla richiesta di autorizzazione avviene entro trenta giorni dalla ricezione. I termini di cui sopra decorrono dalla ricezione della domanda completa di tutti gli elementi e dichiarazioni dettagliati.

7. Non saranno rilasciate autorizzazioni generiche per attività non esplicite, per periodi e durata generici. L'autorizzazione sarà rilasciata per singolo incarico.

Art. 20 - Responsabilità e sanzioni

1. L'incarico retribuito conferito da una Pubblica Amministrazione a dipendente del Comune di Cassano delle Murge senza la preventiva autorizzazione di quest'ultimo, fatte salve le specifiche sanzioni previste dalla normativa vigente, determina la nullità di diritto del provvedimento.
2. Lo svolgimento, da parte di dipendente del Comune di Cassano delle Murge, di incarico retribuito presso Amministrazione Pubblica o soggetto privato senza osservare le procedure autorizzative di cui al presente codice costituisce, in ogni caso, infrazione disciplinare.

Art. 21 - Norme finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Codice si fa riferimento alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (in vigore dal 19 giugno 2013) "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e alle norme ivi richiamate.

2. Il Comune di Cassano delle Murge dà la più ampia diffusione del presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale, nonché trasmettendolo tramite e-mail o altra idonea forma a tutti i propri dipendenti. Contestualmente sono informati della possibilità di consultare e scaricare il Codice di comportamento tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché i collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione.

3. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, dell'atto di conferimento dell'incarico, l'amministrazione consegna ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del presente Codice di comportamento, facendo sottoscrivere apposita dichiarazione, anche interna al contratto di assunzione. Il presente comma non si applica agli incarichi di natura professionale, per i quali trova applicazione la previsione di cui al precedente art.2, comma 2.

4. Il presente Codice incoraggia l'emersione di valori positivi all'interno e all'esterno dell'Amministrazione con forme di premialità da riconoscere al dipendente che "assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa, cura il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.", e che inoltre, "nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi e favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione."

5. L'osservanza delle disposizioni contenute nel presente codice ha diretta ricaduta sull'attività di valutazione da parte dell'O.I.V. della performance individuale e organizzativa del personale dipendente e del personale incaricato di posizione organizzativa

Patto di Integrità

art. 1, comma 17, della Legge 190/2012

**da allegare ai contratti d'appalto e di concessione
di lavori, servizi o forniture**

(Paragrafo 10.2 del PTPCT 2023-2025)

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresa, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 – L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;

7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio *"codice di comportamento dei dipendenti"* e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

PIAO 2025-2027

ALLEGATO 6 - SCHEDA DI MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”

Settore	
Responsabile	
Periodo	☐ 15 luglio ☐ 15 dicembre

CODICE DI COMPORTAMENTO			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Vi sono state segnalazioni (di provenienza interna o esterna) di comportamenti che costituiscono violazione agli obblighi del Codice?			
Le segnalazioni di cui al punto precedente hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari da parte del Responsabile o da parte dell' Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)?			
Sono state rese e trasmesse al RPCT le dichiarazioni di conoscenza e rispetto della Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO e del vigente del Codice di Comportamento?			
Nei bandi, nei contratti e negli atti di incarico di competenza sono state inserite apposite clausole relativa all'estensione degli obblighi di cui al Codice di comportamento nonché di risoluzione del rapporto o decadenza dalla carica in caso di violazione?			
All'atto della stipulazione dei contratti individuali di lavoro è stata consegnata copia del D.P.R n. 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo?			<i>Solo Ufficio Personale</i>

CONFLITTI DI INTERESSI, ASTENSIONI			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Sono state acquisite e verificate le dichiarazioni del personale neo-assunto o assegnato a un nuovo incarico per possibili interferenze con l'attività di ufficio per l'adesione o appartenenza a organizzazioni o associazioni (art. 5 del DPR 62/2013)?			
Sono state acquisite e verificate le dichiarazioni del personale neo-assunto o assegnato a un nuovo incarico ovvero in caso di mutamento della situazione di fatto relative a collaborazioni, a qualunque titolo, con soggetti privati (art. 6, comma 1, DPR n. 62/2013)?			

Sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte dei dipendenti? (articoli 6, comma 2, e 7)			
Per quanto concerne i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali è stato reso, dai soggetti interessati per ciascuna procedura di gara in cui sono coinvolti, un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento?			
Nei provvedimenti adottati si dà atto mediante apposita clausola dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi?			
Ai fini delle dichiarazioni sono stati utilizzati modelli conformi a quelli contenuti nel PIAO?			

SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ E INCOFERIBILITÀ			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di condizioni d'incompatibilità e incoferibilità rispetto agli incarichi esterni e interni affidati a qualsiasi titolo?			
Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità e incoferibilità?			

CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Sono stati autorizzati/conferiti incarichi extraistituzionali ai dipendenti?			
E' stata rispettata la disciplina prevista dal Regolamento comunale circa il conferimento/autorizzazione degli incarichi extraistituzionali?			
Sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati?			

CONFERIMENTO INCARICHI E CONSULENZE			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Sono stati conferiti incarichi di consulenza e/o di collaborazione?			
Sono state rispettate le disposizioni normative per il corretto conferimento degli incarichi?			
È stata resa l'attestazione sull'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse?			

Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei dati previsti dalla legge?			
---	--	--	--

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DI PROCESSI/PROCEDIMENTI			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
È stato rispettato l'ordine cronologico di protocollo delle istanze nella trattazione delle stesse?		<i>(Solo in caso di scostamento)</i>	
Sono stati predeterminati i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori?			
Laddove possibile, si è distinta, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale?			
Gli atti posti in essere nell'ambito dei procedimenti quali ad es. comunicazioni, relazioni, richiamati a fondamento delle decisioni finali risultano registrati al protocollo mediante l'applicativo in uso?			

MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Sono stati monitorati i tempi dei procedimenti amministrativi a rilevanza esterna?			
Nei provvedimenti ad istanza di parte rilasciati in ritardo rispetto alle tempistiche dettate dalla specifica normativa è stato espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato?			
Nel caso risultino procedimenti in ritardo, quali misure sono state adottate per diminuire o eliminare i ritardi?			<i>Elencare le misure adottate</i>
È stata pubblicata la relativa griglia semestrale sul sito internet istituzionale?			
E' stata pubblicata/aggiornata sul sito internet istituzionale la modulistica per la presentazione di istanze da parte dei cittadini?			
	numero	Tipo di provvedimento	Eventuali misure adottate
Segnalazioni per mancato rispetto dei tempi			
n. richieste di indennizzo da ritardo			
n. richieste di danno da ritardo			

n. interventi di commissari ad acta			
Eventuali altre criticità da segnalare			

NOMINA DI COMMISSIONI DI GARA E DI CONCORSO				
Voce	n. provvedimenti di nomina	n. verifiche su assenza conflitti di interesse, incompatibilità e/o altre cause ostative previste	n. contestazioni / rilievi	n. eventuali revoche
Sono state acquisite da parte dei componenti delle Commissioni di gara le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché di conflitto di interessi, incompatibilità o cause ostative?				
Sono state acquisite da parte dei componenti delle Commissioni di concorso le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché di conflitto di interessi, incompatibilità o cause ostative?				
Commissioni di gara relativi a contratti pubblici				
Commissioni per l'assunzione di personale				

FORMAZIONE			
	(SÌ/NO)	n. dip. formati	Note Eventuali osservazioni
Si è proceduto alla rilevazione dei fabbisogni formativi?			
E' stata garantita la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale sulle tematiche dell'integrità, del codice di comportamento, del codice disciplinare e delle misure anticorruzione?			<i>(n. corsi svolti)</i>
E' stata garantita la formazione del personale per le materie specifiche trattate dal Settore?			
È stata effettuata la valutazione delle attività formative?			

DIVIETO DI PANTOUFLAGE			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici è stata prevista l'acquisizione di apposita dichiarazione anti pantouflage relativa alle previsioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001?			
Nei contratti di assunzione del personale investito di poteri autoritativi o negoziali è stata inserita specifica clausola contenente il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto presso i destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente?			<i>Solo Ufficio personale</i>
All'atto della cessazione del rapporto di lavoro è stata acquisita dichiarazione del dipendente di impegnarsi al rispetto del divieto di pantouflage?			<i>Solo Ufficio personale</i>

PATTI DI INTEGRITÀ			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
In tutti gli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici è stata inserita apposita clausola con cui l'operatore economico dichiara, a pena di esclusione, di accettare ed approvare la disciplina del Patto in vigore con l'espresso avvertimento che il mancato rispetto è causa di esclusione dalla gara e di risoluzione del contratto eventualmente stipulato?			
Nei contratti stipulati è stata inserita apposita clausola concernente l'osservanza della Patto di integrità a pena di risoluzione.			

GESTIONE DEL RISCHIO			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Sono state attuate le misure di prevenzione cd. "generali"?			(indicare quelle non applicate e le ragioni)
Sono state attuate le misure "specifiche" di prevenzione?			(indicare quelle non applicate e le ragioni)
Sono state ricevute segnalazioni dai cittadini di mancato rispetto delle misure previste dalla sezione 2.3 del PIAO?			
Sono state riscontrate criticità nell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione?			
Voce	(sì/no)	numero	tipologia
Indicare se si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero.			

Indicare se sono state attuate misure specifiche (ad es. eventuali provvedimenti di rotazione del personale o redistribuzione di attività procedurali) a seguito di eventi corruttivi.			
--	--	--	--

SEGNALAZIONI, COMMISSIONE ILLECITI, PROCEDIMENTI SANZIONATORI		
voce	SÌ/NO (N./Valore)	Note
I dipendenti hanno segnalato la presentazione da parte di persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali di eventuali rimozioni sull'operato degli uffici o su quello dei collaboratori? (art. 14, comma 5 del DPR 62/2013)		
Sono pervenute segnalazioni secondo la disciplina del whistleblowing?		
Sono state ricevute segnalazioni relative alla commissione di illeciti da parte del personale assegnato alla struttura?		
Sono pervenute dai dipendenti comunicazioni in merito all'avvio di procedimenti penali nei propri confronti?		
Sono stati avviati procedimenti disciplinari di competenza e quali sanzioni sono state eventualmente comminate?		

TRASPARENZA			
Voce	(SÌ/NO)	(N./Valore)	Motivazioni e Note Eventuali misure adottate
Sono stati garantiti la pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni di competenza richieste dalla normativa e dal PIAO nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale?			
Il formato di pubblicazione è quello previsto dalla legge (PDF/A, aperto, etc...)			
Le pubblicazioni sono state effettuate nel rispetto delle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati del Garante della Privacy?			
Sono stati pubblicati dati ulteriori rispetto a quelli previsti dal D. Lgs n. 33/2013?			
Sono emerse criticità nell'attuazione degli obblighi di pubblicazione?			
	n. richieste	oggetto	n. richieste evase

Sono pervenute richieste di accesso documentale?			(Indicare se accolte entro i tempi)
Sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"?			(Indicare se accolte entro i tempi)
Sono pervenute richieste di accesso civico generalizzato?			(Indicare se accolte entro i tempi)
E' stato compilato e aggiornato semestralmente il registro degli accessi?			

PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO

Luogo e data _____

Il Responsabile del Settore

PIAO 2025-2027 ALLEGATO 7 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio responsabile dell'elaborazione e pubblicazione dei dati
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segreteria Generale
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV
		Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ciascun Settore per i procedimenti di competenza
		Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Burocrazia zero	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	
		Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV
			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore IV
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Organizzazione

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente rispetto alle caratteristiche organizzative dell'Ente
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore IV
		Curriculum vitae	Nessuno	
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Segreteria Generale
		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON RICORRE
	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON RICORRE
Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV
	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		TUTTI I SETTORI per gli atti di competenza
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Settore IV
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
			Per ciascun titolare di incarico:		
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Personale

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)
		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
		Curriculum vitae	Nessuno
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Segreteria generale

Settore IV

	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
	OIV	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV
			Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore IV
	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore IV
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Benessere organizzativo	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
			Per ciascuno degli enti:		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

Enti controllati	Società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
		Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
		Per ciascuno degli enti:	Annuale	
		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Dati aggregati attività amministrativa	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
		Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori per i procedimenti di competenza
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Per i procedimenti ad istanza di parte:		
			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Provedimenti	Monitoraggio tempi procedurali	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Tutti i Settore per i provvedimenti di competenza
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Settori
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Informazioni sulle singole procedure in formato	Tipologie di controllo	Obblighi e adempimenti	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	TUTTI I SETTORI * Bandi di gara e contratti fino al 31.12.2022
			Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
Informazioni sulle singole procedure in formato	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	TUTTI I SETTORI * Bandi di gara e contratti fino al 31.12.2022

tabellare FINO AL
31.12.2023

	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tempestivo
Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)

Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016
I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione

	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo
	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
Bandi di gara e contratti fino al 31.12.2023	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo
	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), e-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2	Tempestivo
	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo

31.12.2023
Per bandi di gara e
contratti dal 01.01.2024
(cfr. All. 7A)

	Verbal delle commissioni di gara	Verbal delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo
	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <u>in quanto compatibili</u> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)	
	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	
	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	
	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	

TUTTI I SETTORI
*** Bandi di gara e contratti fino al 31.12.2023**
Per bandi di gara e contratti dal 01.01.2024 (cfr. All. 7A)

		Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Per ciascun atto:		
			1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore V
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazioni	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Segreteria Generale
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
			Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	

			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria Generale
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Settore per quanto di competenza
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Ciascun Settore interessato
			Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
	Liste di attesa	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON RICORRE
	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascun Settore
	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti pubblicare in tabelle)	(da Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Settore II
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	NON RICORRE
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore II
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON RICORRE
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore V
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore V
			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

Pianificazione e governo del territorio		Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetriche per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore III
Informazioni ambientali		Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore III
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Strutture sanitarie private accreditate		Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON RICORRE
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON RICORRE
Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Settore per gli atti di competenza
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segreteria generale
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	
Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Ciascun Settore per gli atti di competenza
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Settore I
		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Settore I

		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Settore I
Altri contenuti	Dati ulteriori	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Ciascun Settore

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

PIAO 2025-2027 ALLEGATO 7A - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI"

All. 1) Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023 ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” SOTTOSEZIONE “BANDI DI GARA E CONTRATTI” Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti				
ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE				
Denominazione sotto-sezione I livello	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Settore/Servizio responsabile dell'elaborazione e pubblicazione dei dati
	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	TUTTI I SETTORI
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	
	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	
	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	

SOTTO-SEZIONE “Bandi di gara e contratti”	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023				
	PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI				
	Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Note
	Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	
	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	
		Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	
					TUTTI I SETTORI

	Esecutiva	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	

Dichiarazione di appartenenza ad associazioni e interessi finanziari dipendenti

(Artt. 5, 6 e 13 D.P.R. n. 62/2013 - Artt. 4, 5 e 12 Codice comportamento dipendenti Comune di Cassano delle Murge)

Al Segretario Generale
(per i Responsabili di Settore)

Al Responsabile di Settore
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. _____), il _____, residente in _____ (prov. _____),
via/piazza _____ n. _____
dipendente del Comune di Cassano delle Murge in qualità di _____
(indicare la qualifica), assegnato al Settore _____, consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del
citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

Visti gli articoli 5, 6 e 13, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013:

Art. 5 – “[...] Il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati”;

Art. 6 – “[...] Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate [...]”;

Art. 13, comma 3. – “Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.”;

Visti, altresì, gli articoli 4, 5 e 12 del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Cassano delle Murge approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 158/2013;

DICHIARA

1) Partecipazione ad associazioni e organizzazioni¹ (barrare la dichiarazione di interesse):

- ☐ la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, **i cui ambiti di interesse siano coinvolti e/o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio**

Associazione/Organizzazione	Ambito di attività

oppure

¹ La disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

- ☐ di non aderire ad alcuna associazione e/o organizzazione i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività del proprio ufficio /servizio.

2) Comunicazione interessi finanziari e conflitti d'interesse (*barrare la dichiarazione di interesse*):

- ☐ di non avere e di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti.

Oppure

- ☐ di avere o aver avuto negli ultimi tre anni i sottoindicati rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti private in qualunque modo retribuiti:

Denominazione soggetto privato	Tipologia di rapporto di collaborazione retribuito	Periodo (dal GG/MM/AA al GG/MM/AA)

A TAL FINE PRECISA

che il sottoscritto

- ☐ ha ancora rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuti i predetti rapporti di collaborazione, come di seguito riportato:

Denominazione soggetto privato	Tipologia di rapporto di collaborazione retribuito	Annotazioni

oppure

- ☐ non ha più rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuti i predetti rapporti di collaborazione;

- ☐ che il coniuge, convivente, o parenti/affini entro il secondo grado (*cfr. Tabella in calce*) hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione:

Nome e cognome	Rapporto con il dichiarante	Denominazione soggetto privato

che tali rapporti

- ☐ sono intercorsi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza,

limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto;

☐ non sono intercorsi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto;

☐ intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto;

☐ non intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto.

3) Comunicazione interessi finanziari e conflitti d'interesse **Dirigenti** (*barrare la dichiarazione di interesse*):

☐ **di non avere** partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interesse con la funzione pubblica dirigenziale che è incaricato di svolgere;

Oppure

☐ di avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interesse con la funzione pubblica dirigenziale che è incaricato di svolgere e, precisamente:

☐ **di non avere** parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura presso cui sono incaricati di esercitare le funzioni dirigenziali o che siano coinvolti nelle decisioni o attività inerenti all'ufficio;

Oppure

☐ di avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura presso cui sono incaricati di esercitare le funzioni dirigenziali o che siano coinvolti nelle decisioni o attività inerenti all'ufficio, e, precisamente:

Dichiara altresì di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

TABELLA

* Vanno indicati il coniuge, il convivente o parenti/affini entro il secondo grado, come da tabella che segue:

PARENTELA		AFFINITA'	
E' il vincolo che unisce le persone che discendono dalla stessa persona		E' il vincolo che unisce un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge.	
Grado	Rapporto di parentela con il dichiarante	Grado	Rapporto di affinità con il dichiarante
1	padre e madre figlio o figlia	1	suocero o suocera del titolare figlio o figlia del coniuge
2	nonno o nonna nipote (figlio del figlio o della figlia) fratello o sorella	2	nonno o nonna del coniuge nipote (figlio del figlio del coniuge) cognato o cognata

Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

(Art. 6-bis L. n. 241/1990 - Artt. 6, 7 e 14 D.P.R. n. 62/2013 - Artt. 5 e 6 Codice comportamento dipendenti del Comune di Cassano delle Murge)

Al Segretario generale
(per i Responsabili di Settore)

Al Responsabile di Settore
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
dipendente del Comune di Cassano delle Murge in qualità di _____
(indicare la qualifica), assegnato al Settore _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

Visto l'articolo 6-bis della legge n. 241/1990;

Art. 6-bis – *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;*

Visti gli artt. 6, 7 e 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013:

Art. 6 – *“[...] Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;*

Art. 7 – *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;*

Art. 14 – *“[...] Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio”.*

Visti, altresì, gli articoli 5, 6 e 13 del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Cassano delle Murge, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 158/2013;

DICHIARA

che non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di seguito esemplificate tali da ledere l'imparzialità del proprio corretto agire amministrativo, ovvero:

- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi propri;
- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi del coniuge, di conviventi, parenti o affini entro il secondo grado;

- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;
- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha grave inimicizia;
- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha causa pendente;
- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha rapporti di credito o debito significativi;
- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- ☐ che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o gerente o dirigente;
- ☐ altro (specificare ulteriori gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione)

- ☐ di impegnarsi ad aggiornare tempestivamente la presente dichiarazione in caso di mutamento dei presupposti e in caso di modifiche a quanto in essa dichiarato, nonché a segnalare tempestivamente ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

Dichiara altresì di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione di astensione

(Art. 6-bis L. n. 241/1990 - Artt. 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013 -
Artt. 5 e 6 Codice comportamento dipendenti Comune di Cassano delle Murge)

Al Segretario Comunale
(per i Responsabili di Settore)

Al Responsabile di Settore
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
via/piazza _____ n. _____
Responsabile del Settore _____/dipendente di questa Amministrazione assegnato al
Settore _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del
28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in una situazione di conflitto di interessi in relazione alle funzioni svolte, all'incarico
ricoperto, ai procedimenti seguiti, essendo coinvolti interessi:

☐ propri ovvero del coniuge, di conviventi, parenti o affini entro il secondo grado;

(Specificare il procedimento interessato, la natura del conflitto e le generalità del soggetto se diverso dal dipendente)

☐ di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;

(Specificare il procedimento interessato, la natura del conflitto e le generalità del soggetto coinvolto)

☐ di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha causa pendente, grave
inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

(Specificare il procedimento interessato, le generalità dei soggetti o i dati identificativi dell'organizzazione e dettagliare
la situazione che ha originato il conflitto)

☐ di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto sia tutore, curatore, procuratore o agente;

(Specificare il procedimento interessato, le generalità dei soggetti o i dati identificativi dell'organizzazione e la funzione
rivestita)

- ☐ di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o gerente o dirigente;

(Specificare il procedimento interessato, i dati identificativi dell'ente, associazione, comitato società, stabilimento precisando la carica rivestita)

- ☐ altro (specificare ulteriori gravi ragioni di convenienza o la situazione di potenziale conflitto)
-

CHIEDE

pertanto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 Codice comportamento dipendenti Comune di Cassano delle Murge, di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o essere esonerato dallo svolgimento dello specifico incarico/attività che coinvolgono gli interessi sopra dichiarati.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente. I suoi dati saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. L'informativa completa ed aggiornata è disponibile sulla home page del sito istituzionale del Comune.

Al Responsabile del Settore

Dichiarazione assenza conflitto di interessi collaboratori e consulenti

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
 via/piazza _____ n. _____
 C.F./PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Comunale;
 - di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di collaborazione/consulenza;
 - di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
 - di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento del Comune di Cassano delle Murge e delle norme negli stessi contenute;
- ☐ di non svolgere incarichi o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune la P.A., né di esercitare attività professionali;

ovvero

- ☐ di svolgere gli incarichi, di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A., di esercitare attività professionali come specificato nella seguente tabella:

Ente conferente l'incarico	Tipologia di incarico	Oggetto dell'incarico	Durata dell'incarico		Compenso (lordo) annuo per lo svolgimento dell'incarico	Tipologia di attività professionale svolta

Attività professionale	Oggetto	Soggetto	Periodo

Comunica che l'indirizzo al quale inviare tutte le comunicazioni afferenti l'incarico è il seguente:

Città: _____ CAP: _____

Via: _____ n. _____

Recapito telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla home page del sito istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

FIRMA

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

(Art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 – Art. 60 e ss. D.P.R. n. 3/1957 – Artt. 2, 3, 5, 9, 10 e 11 Regolamento comunale incarichi esterni – Art. 18 Codice comportamento dipendenti Comune di Cassano delle Murge)

Al Segretario generale
(per i Responsabili di Settore)

Al Responsabile di Settore
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
dipendente del Comune di Cassano delle Murge in qualità di _____
(indicare la qualifica), assegnato al Settore _____, consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del
citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

Visti:

- l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 60 e seguenti del D.P.R. n. 3/1957;
- il Regolamento per la disciplina degli incarichi esterni (extraistituzionali) del personale dipendente del Comune di Cassano delle Murge e, in particolare, gli artt. 2, 3, 5, 9, 10 e 11;
- l'art. 18 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cassano delle Murge;

DICHIARA

- ☐ di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o soggetti privati, salvo quelli eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti dalle disposizioni normative o autorizzati dall'Amministrazione;
- ☐ di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e di cumulo di impieghi/incarichi previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dagli artt. 60 e ss. Del D.P.R. n. 3/1957 ovvero dalle disposizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cassano delle Murge e dal Regolamento comunale per la disciplina degli incarichi del personale dipendente.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che comunque comporti la modifica di quanto sopra dichiarato.

Dichiara altresì di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

- Qualora sussista una causa di incompatibilità, il dipendente è obbligato a darne immediata e precisa comunicazione al datore di lavoro.

Al Segretario Comunale
(per i Responsabili di Settore)

Al Responsabile di Settore
(per i dipendenti)

All'Ufficio Personale

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
..... il Cod. Fisc.....
dipendente di questo Comune inquadrato nell'Area degli
con rapporto di lavoro¹..... in servizio presso il
Settore

CHIEDE

di essere autorizzato/a, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e del "Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti comunali", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 16.12.2014, allo svolgimento del seguente incarico.

.....
.....
(specificare l'oggetto dell'incarico)

Ente/soggetto conferente.....
(specificare l'amministrazione pubblica, o soggetto privato, che intende conferire l'incarico)

.....
codice fiscale.....partita IVA.....
sede/indirizzo.....
in base alla seguente specifica normativa (ove presente):

.....
data inizio incarico data fine incarico:.....
presumibile impegno temporale
luogo e modalità di svolgimento.....
compenso lordo: ☐ pari ad euro..... ☐ gratuito;
contemporaneo svolgimento di altri incarichi: ☐ SI ☐ NO

(in caso affermativo specificare gli altri incarichi in corso)

¹ Indicare se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o a tempo parziale e, in quest'ultimo caso, specificare la tipologia del part-time e la misura della prestazione lavorativa.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- ☐ che l'incarico non rientra tra i compiti dell'ufficio e del servizio di assegnazione;
- ☐ che non sussistono motivi di incompatibilità con l'attività lavorativa svolta a favore del Comune;
- ☐ che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;
- ☐ che l'incarico in questione verrà svolto al di fuori dell'orario di servizio, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature dell'Amministrazione comunale, e non interferirà con il puntuale e tempestivo assolvimento dei compiti d'ufficio;
- ☐ che l'incarico non compromette il decoro ed il prestigio dell'Amministrazione e non ne danneggia l'immagine;
- ☐ di impegnarsi a fornire immediata comunicazione al Responsabile di Area/Segretario Comunale delle eventuali incompatibilità sopravvenute provvedendo all'immediata cessazione dall'incarico;
- ☐ di essere consapevole che l'autorizzazione potrà essere revocata in caso di pregiudizio alle esigenze di buon andamento di questa Amministrazione.

Luogo e data.....

Firma

.....

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui la dichiarazione è resa e saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. L'informativa completa ed aggiornata è disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune.

Dichiarazione Anti-Pantouflage

(Art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 - Artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Responsabile del Settore

del Comune di Cassano delle Murge
SEDE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (prov. _____), il _____, residente in _____ (prov. _____),
 via/piazza _____ n. _____
 C. F. _____
 in qualità di ☐ legale rappresentante ☐ procuratore¹
 della Società _____ (indicare la
 denominazione e la ragione sociale dell'Ente o della Società)
 con sede legale nel Comune di _____
 Via _____ P.IVA _____
 Email _____ Pec _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165:

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né di aver conferito incarichi ad ex dipendenti, cessati dal rapporto da meno di tre anni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo;

☐ dichiara di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro di pubblico impiego e quindi nel rispetto di quanto previsto dalla norma;

DICHIARA ALTRESÌ

di essere consapevole che nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati dal Comune, l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra in violazione della norma richiamata, ciò comporterà:

¹ In questo caso allegare copia della procura

- ☐ l'immediata esclusione dalla procedura per cui la presente dichiarazione viene resa;
- ☐ la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- ☐ il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
- ☐ l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art, 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ CON LO
SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI SETTORE/SERVIZIO
(Artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000; Art. 20 D.Lgs. n. 39/2013)**

...I.... sottoscritt.....
 nat.... a(.....), il
 residente a
 in n.

dipendente di questo Comune a tempo ☐ indeterminato - ☐ determinato;
 con qualifica ☐ dirigenziale - ☐ responsabile di servizio/ufficio;
☐ a tempo indeterminato, dal;
☐ a tempo determinato, dal al;
 con riferimento all'incarico di
 presso, da conferirsi con provvedimento/atto

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 (inconferibilità quinquennale), del D.Lgs. n. 39/2013, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITÀ**¹ disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013,

☐ di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. a) e lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013²;
- art. 4, comma 1, lett. a) e lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013³;

¹ **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

² **Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione**

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

(...)

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale."

³ **Art. 4. Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati**

1. "A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

con riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITÀ**⁴ disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013,

☐ di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 39/2013⁵;
- art. 11, comma 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013⁶;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 39/2013⁷;

(...)

*c) **gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni**, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".*
1-bis. *"Nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo, il comma 1 non si applica. In tale circostanza è richiesta l'adozione di presidi organizzativi e di trasparenza atti a gestire potenziali conflitti di interesse."*

⁴ **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

2. *"Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."*

⁵ **Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali**

1. *"**Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni**, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico."*

2. *"**Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni** (...) sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."*

⁶ **Art. 11. Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. *"**Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali** (...) sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare."*

2. *"**Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali** (...) sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione."*

3. *"**Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione** (...) sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione."*

⁷ **Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. *"**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni** (...) sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa*

- art. 13, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013⁸.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che comunque comporti la modifica di quanto sopra dichiarato e a presentare annualmente la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità.

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa

amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

2. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

3. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

4. "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni (...) sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".*

⁸ **Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

2. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.*

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Cassano delle Murge.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

.....
(luogo e data)

...L... Dichiarante

.....

DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' CON LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE – RESPONSABILE UFFICIO/SERVIZIO
(Art. 47, DPR n. 445/2000; Art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013)

...I... sottoscritt.....
 nat.... a(.....), il
 residente a
 in n.
 dipendente di questo Comune a tempo ☐ indeterminato - ☐ determinato, in qualità di Responsabile del Settore....., incaricato con decreto del Sindaco n. del
 a far data dal

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, DPR n. 445/2000) e della sanzione prevista dall'art. 20, comma 5 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (inconferibilità quinquennale), sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- ☐ di non svolgere attualmente incarichi e né ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Cassano delle Murge (art. 9, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013);
- ☐ di non esercitare attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013);
- ☐ di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo del Comune di Cassano delle Murge (art. 12 D.Lgs. n. 39/2013);
- ☐ di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità comunque previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dalle disposizioni di leggi vigenti;
- ☐ di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Cassano delle Murge;

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che comunque comporti la modifica di quanto sopra dichiarato e a presentare annualmente la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità.

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

.....
 (luogo e data)

...L... Dichiarante

.....

Dichiarazione assenza di condanne penali

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Art. 35-bis D.Lgs. n. 165/2001)

Al Responsabile del Settore

del Comune di Cassano delle Murge

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
via/piazza _____ n. _____
C.F. _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione*).

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

**MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DELL'ART.
54-BIS D.LGS. n. 165/2001**
(c.d. whistleblowing)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. A tal fine:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso le organizzazioni sindacali) all'ANAC le misure ritorsive adottate nei propri confronti.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare la sezione 2.3 sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

NOME e COGNOME del SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ¹	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	☐ Ufficio (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ☐ All'esterno dell'ufficio (indicare luogo ed indirizzo)

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	☐ penalmente rilevanti; ☐ poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'amministrazione; ☐ altro (specificare)
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO ³	1. _____ 2. _____ 3. _____
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ³	1. _____ 2. _____ 3. _____
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

LUOGO E DATA _____

FIRMA⁴

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica segretario@comune.cassanodellemurge.ba.it o alla pec whistleblower.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it
- b) a mezzo del servizio postale, tramite posta interna o *brevi manu*, con l'utilizzo di una doppia busta chiusa indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione recante l'indicazione esterna di "Riservata/Personale".

[1] Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

[2] La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia. Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

[3] Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

[4] Le segnalazioni anonime verranno prese in considerazione solo se adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

Dichiarazione di conoscenza e rispetto delle disposizioni di cui alla sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO e del Codice di comportamento

Al Segretario Generale
(per i Responsabili di Settore)

Al Responsabile di Settore
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. ____), il _____
dipendente del Comune di Cassano delle Murge, nella sua qualità di _____
(*indicare la qualifica*), assegnato al Settore _____, consapevole delle sanzioni
penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del
citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere preso visione e conoscenza della sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piao 2025-2027 del Comune di Cassano delle Murge e di impegnarsi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 62/2013, a rispettare le relative prescrizioni e a prestare collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- di avere preso visione e conoscenza del Codice di comportamento integrativo del Comune di Cassano delle Murge, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 158/2013, e di impegnarsi ad osservare ed applicare le disposizioni del predetto Codice e (*per i soli Responsabili*) a vigilare sulla puntuale applicazione da parte del personale/collaboratori esterni assegnato alla propria struttura.

Dichiara altresì di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

Il Dichiarante
